

Consiglio comunale del 6 settembre 2025

(In presenza)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Buongiorno a tutti. Grazie per essere qua per il Consiglio Comunale di oggi.

Prima di lasciare la parola alla Segretaria per l'appello, comunico già che hanno comunicato l'assenza il Consigliere Sorteni, la Consigliera Bonomelli e la Consigliera Gotti per motivi familiari quest'ultima. Quindi adesso per l'appello la Segretaria, grazie.

Segretario generale dott.ssa Elisa Chiari

Buongiorno.

Appello

BECCHETTI Anna	presente
MARINI Giulia	presente
FORESTI Giuseppe	presente
OLIVERO Lorenzo	presente
FRANZONI Sara	presente
GOTTI Catia	assente giustificata
LUE' Renato	presente
GOTTARDI Manuel	presente
DACCHINI Marco	presente
LAZZARETTI Dario Giovanni	presente
SORTENI Giovanni	assente giustificato
ORLOTTI Diego	presente
BONOMELLI Elena	assente giustificata

Presenti: 10

Assenti: 3

Assessore esterno
COPPETTI Roberto

presente

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie Segretaria.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 06/05/2025 E DEL 03.06.2025.

Iniziamo con l'“Approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 6 maggio e del 3 giugno”. Posso mettere in votazione? Grazie .

Votazione - presenti 10

Favorevoli 10 favorevoli

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 2 – ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DEFINITIVA PERVENUTA ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DA PARTE DELLA SOCIETA' BERLUCCHI SPA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE E TRATTAMENTO REFLUI FOGNARI, SECONDO LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E S.M.I. IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) COMUNALE E AL P.T.C.P. DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

Passiamo al primo effettivo punto all'ordine del giorno che è “Esame ed approvazione della proposta definitiva pervenuta allo sportello unico per le attività produttive da parte della Società Berluca SpA per la realizzazione di un impianto di fitodepurazione e trattamento reflui fognari secondo la procedura di cui all'articolo 8 del DPR 160/2010 e successive modifiche e integrazioni in variante al piano di governo del territorio comunale e al PTCP della Provincia di Brescia”. E' una questione che abbiamo già dibattuto più di una volta mi pare portato in Consiglio, comunque sicuramente già portato in Consiglio e che arriva a conclusione oggi.

Io ringrazio l'Ingegnere Marino, che è qua per illustrarla o per eventuali richieste di integrazioni e spiegazioni. Grazie per esserci anche di sabato mattina. Quindi la parola a lei per l'illustrazione. Grazie,

Ing. Pasquale Marino

Buongiorno. La proposta che l'ufficio sottopone al Consiglio Comunale, come diceva il Sindaco, riguarda una procedura di SUAP a seguito di una richiesta di progetto riguardante un impianto di fitodepurazione che la Società Berluca ha manifestato e ha chiesto al Comune.

E' stato un procedimento anche abbastanza impegnativo perché l'intervento con il PGT vigente, oltre a essere in contrasto con questo, risultava interessante aree strategiche che erano inserite nel piano di coordinamento provinciale come aree agricole, e pertanto era necessario avviare anche con la Provincia una procedura sia di VAS congiunta, ma anche di variante al PTCP provinciale. Pertanto il procedimento è stato lungo anche per questo aspetto, in quanto la Provincia ha delegato il Comune di Corte Franca ad assumere l'impegno di Autorità competente e procedente nella procedura di VAS, delegando tutte le competenze al Comune; procedura che è stata ovviamente portata a termine con esito favorevole e, a seguito di ciò, la Società Berluca, tramite i propri tecnici, hanno integrato nel luglio del 2023 le integrazioni in

esito alle risultanze della Conferenza di VAS.

Adesso non mi soffermo sui dettagli perché la documentazione è anche voluminosa, corposa e quant'altro. A seguito di ciò, si è innescato un ulteriore procedimento che era quello della variante al PGT e al PTCP della Provincia. Prima che il Comune attivasse la procedura di variante al PGT, era necessario che la Provincia concludesse l'iter di variante al piano territoriali di coordinamento provinciale. Cosa che è stata fatta nel 2025 alla fine. Quindi a seguito di ciò, il Comune ha indetto la Conferenza dei Servizi per il Comune che si è conclusa con esito favorevole e questo verbale della Conferenza dei Servizi è stato poi, seguendo una certa procedura dettata dal DPR 160, depositato presso la segreteria comunale affinché chiunque potesse presentare osservazioni/opposizioni; osservazioni/opposizioni che non ne sono arrivate nei tempi previsti, ma neanche successivamente alla scadenza del termine, pertanto come atto dovuto a questo punto è questa delibera che il Consiglio Comunale oggi va ad approvare, con la quale prende atto che non sono pervenute osservazioni, prende atto del parere favorevole che la Provincia ha dato in ordine al piano di coordinamento provinciale, e il Consiglio Comunale approva a questo punto il SUAP in variante al piano di governo del territorio, costituito da tutta una serie di documenti ed elaborati grafici.

E' pervenuto di recente a giugno il parere da parte della Sovrintendenza archeologica che chiede sostanzialmente che vengano fatti degli scavi preliminari per capire se ci sono dei reperti o qualche esistenza archeologica particolare, ma alla fine il procedimento è stato impegnativo, si è concluso, e oggi io propongo a questo Consiglio l'approvazione definitiva.

A seguito di ciò si dovrà fare una convenzione urbanistica perché, nell'ambito del parere della compatibilità con il PTCP, la Provincia ha chiesto delle compensazioni ecologiche che sono comunque assorbite da un percorso ciclopedonale che la Società Berlucchi farà a proprie cure e spese per un importo di circa 160.000 euro lungo un tragitto che vedete in questa slide., con tutto quello che ne consegue paesaggistico e quant'altro.

Questo è in sintesi. Però se voi poi avete bisogno di chiarimenti particolari e quant'altro, sono sempre a vostra disposizione. Scusate della sintesi.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie per la spiegazione. Ci sono domande, interventi?

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Ottimo intervento da parte dei privati, questo della fitodepurazione, perché sicuramente dimostra un'attenzione e cura dell'ambiente, conferisce acqua dopo il ciclo produttivo che ritorna a essere ben pulita all'interno del sistema idrico integrato, e automaticamente dimostra che l'azienda è sensibile a questi temi.

Noi oggi quindi approviamo il progetto definitivo. Vuol dire che, una volta che la delibera diventa esecutiva, l'azienda potrebbe cominciare la realizzazione dell'impianto di fitodepurazione. Quindi la domanda è: tutto bene quindi? Per noi qualche dubbio c'è. In primo luogo: la corposa documentazione di cui prima l'Ingegnere faceva riferimento del progetto ci è stata messa a disposizione in Municipio consultata senza la possibilità di un confronto con il tecnico comunale E mi spiego: martedì pomeriggio arriva la convocazione del Consiglio Comunale, mercoledì siamo qui, giovedì siamo qui, per orari di lavoro l'Ingegnere Marino c'è di venerdì pomeriggio, per noi era troppo tardi andare a consultarsi con lui. Abbiamo chiesto lumi, all'ufficio tecnico non c'era nessuno, se non l'Architetto Iore, la quale dice "Non ho seguito direttamente il progetto", pertanto quella scatola lì io non mi sono fidato a portarla a casa per guardarla, anche perché non era corretto, ma è stata consultata poi.

Si approva un progetto importante e nella documentazione è allegata la bozza della convenzione, questo l'ho notato. La prima domanda che ci viene spontanea è: se andiamo ad approvare un progetto che diventerà esecutivo, definitivo e quant'altro, è corretto che ci sia l'approvazione di una bozza e non la convenzione siglata, firmata in tutta la sua interezza e non soltanto la bozza? Questa è la prima domanda. Se si guarda nella cartelletta marroncina, c'è un faldoncino piccolo con scritto "bozza della convenzione", che già avevamo scaricato dal sito, ancora tanti puntini in sospeso, quindi ritenevamo fosse importante che questa convenzione fosse completa.

Poi un'altra serie di questioni che abbiamo avuto modo di rintracciare in questo periodo. Nel corpus della delibera che oggi andiamo ad approvare c'è scritto - non so la pagina, però siamo circa a metà del fascicoletto - dice "richiamati ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, le seguenti note/osservazioni pervenute: ARPA", eccetera, eccetera, e poi quella che ci riguarda "Consiglieri di minoranza dei gruppi Uniti per Corte Franca e Diego Orlotti Sindaco, protocollo 85 e 84 del 13 giugno 2024", ma nella copia della delibera a noi fornita che va in approvazione oggi, la nostra osservazione non c'è, non è allegata. Sarà una svista. Ci auguriamo che almeno nella delibera definitiva, e che diventerà poi documento ufficiale, venga allegata pure questa.

Un'altra cosa che ci lascia perplessi nella pagina successiva della delibera che andiamo a discutere oggi è un'affermazione che fa capire che forse la nostra osservazione presentata nel giugno dell'anno scorso non è stata intesa per intero. E' esattamente questa: viene data lettura, omissis, "dalla nota trasmessa dai Consiglieri di minoranza dei vari gruppi Uniti per Corte Franca e Diego Orlotti Sindaco protocollo 85 e 84 del 13 giugno 2024, i quali evidenziano delle criticità in ordine alla realizzazione del percorso di fruizione del paesaggio il quale, a parere degli istanti, potrebbe compromettere lo sviluppo in futuro di percorsi alternativi riguardanti la Via Cavour e la Via Stazione per processi di lavorazione dell'uva. Relativamente alla nota inviata dai Consiglieri di minoranza, il progetto non prevede un potenziamento dell'attività, trattandosi della realizzazione di un impianto fitodepurazione che non comporta incremento della capacità produttiva. Oltre a ciò, il percorso di fruizione paesaggistica riguarda un'opera che, come rilevato dal parere reso dalla Provincia, risulta progettato in maniera adeguata e rapportata correttamente agli obiettivi di tutela della rete ecologica del paesaggio". Questo è quello che c'è scritto nella delibera che va in approvazione oggi, e questa la nostra osservazione. Se servisse, una copia l'abbiamo.

Noi in questa osservazione non abbiamo mai detto che l'azienda andava a incrementare grazie a questo impianto di fitodepurazione la produzione di vino, ci mancherebbe altro. Sarebbe vino annacquato se usasse quell'acqua lì. Però abbiamo espresso un parere, dubbi e quantomeno preoccupazioni che quel famoso percorso di fruizione del territorio, che non si è capito esattamente cosa sia, automaticamente possa impedire un domani uno studio diverso per decongestionare il traffico che sulla frazione pesa. Questi sono i nostri dubbi.

E allora siamo stati in grado di avere il computo metrico di quest'opera, e proprio nell'oggetto c'è scritto "realizzazione di pista ciclopedonale". E' un percorso di fruizione del paesaggio? E' una pista ciclopedonale? E' tutti e due? Che caratteristiche tecniche debba avere? Onestamente non siamo tecnici, però ci sembra che qualcosa vada in questo senso. chiarito.

A quale normativa quindi deve rispondere? E l'abbiamo già detto. Quella che si intende realizzare quindi è proprio una pista ciclopedonale. Il computo metrico si divide in due parti: realizzazione della nuova pista ciclopedonale, vedi pagina 3 dello studio, e progetto di intervento ecologico naturalistico. Relativamente alla realizzazione della nuova pista ciclopedonale è previsto un investimento a carico dei privati pari a 160.000 euro. La pista

prevede una larghezza di 1,50 metri, secondo noi non conforme alle indicazioni del Decreto Ministeriale 557/1999 che prevede una larghezza di un metro e mezzo per le piste solo ciclabili a senso unico, 2,50 metri per le piste ciclabili a doppio senso, 2,50 metri per le piste ciclopedonali con separazione tra bici e pedoni. Ora 1,50 metri ci sembra che questo percorso di fruizione debba diventare una pista ciclabile a senso unico, e quindi non transitabile dai pedoni,

Relativamente invece alla realizzazione dell'intervento ecologico e naturalistico è previsto un costo a carico dei privati di 26.609 euro per andare a mettere a dimora 54 alberi e 235 arbusti in piena campagna dove c'è già una vegetazione autoctona. E anche questo sarebbe tutto da ridire. Ci sono delle fotografie interessanti dove si vede che a fianco di alberi resistenti si vanno a mettere dei fiori, delle vegetazioni e tutto. La domanda che ci viene spontanea è: chi curerà poi tutto questo? Perché poi la vegetazione, una volta partita, avrà necessità di manutenzione e di cura. Quindi le domande sono queste: se un percorso ciclo pedonale è giusto che abbia una sezione di 1,50 metri? Questo è l'altro dubbio che ci è vero.

L'ultima è una riflessione di carattere prettamente politico, che è questa. Secondo noi questo intervento della nuova pista ciclopedonale ed ecologico naturalistico, imposto dall'Amministrazione Comunale ai privati che intendono realizzare un'importante opera, non è quello che gli abitanti di Borgonato si aspettano. Sapete benissimo anche voi, sappiamo tutti che c'è un grande problema a Borgonato, che è quello relativo al traffico che attraversa la frazione, e ciò è confermato anche dalla raccolta di firme - ci è stata fatta pervenire dai promotori, sono 77 residenti che hanno firmato - con le quali chiedono che si intervenga per mettere mano a quello che è il problema del traffico che attraversa la frazione.

Quindi secondo noi questa somma pari a 190.000 euro che il privato è chiamato ad investire andava utilizzata per iniziare ad intervenire sul traffico e non per creare un percorso di fruizione del territorio che di fatto già esiste ed è formato dalle belle strade bianche che già ci sono e dalle capezzagne che comunque intorno a questa zona si possono ritrovare.

Questo è il nostro parere. Diciamo già che non andremo alla dichiarazione di voto e quindi aspettiamo che ci vengano date risposte a questi quesiti. Grazie.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie.

Ing. Pasquale Marino

La delibera che oggi il Consiglio adotta è già un progetto esecutivo. La procedura di VAS non è quella di comportare una variante ad hoc allo strumento urbanistico. La procedura di VAS è quella di approvare un progetto esecutivo in variante allo strumento urbanistico. Quindi oggi il Consiglio Comunale andrà ad approvare un progetto definitivo.

A seguito di ciò verrà sottoscritta la convenzione urbanistica e l'ufficio andrà a rilasciare un'autorizzazione unica; autorizzazione che riguarda tutte le autorizzazioni affinché il soggetto attuatore possa partire, quindi anche la modifica dell'autorizzazione ambientale e quant'altro prevista, come richiesto dalla Provincia.

In merito alla bozza di convenzione che oggi il Consiglio Comunale approva è quella che io sono obbligato a sottoscrivere. Non ho poteri di andare dal notaio e scrivere una convenzione diversa da quella che il Consiglio Comunale vota, sennò devo ritornare in Consiglio Comunale eventualmente a fare la modifica. E' chiaro che se si tratta soltanto di modificare una virgola o una parola che non sia sostanziale, questo lo posso fare, ma non è che posso andare a stravolgere la convenzione. Quindi la bozza di convenzione che oggi il Consiglio delibera è

quella che io sono obbligato di sottoscrivere dal notaio.

Per quanto riguarda l'altro aspetto legato alla lettera che i Consiglieri di minoranza avevano fatto allora, io ricordo che era stata trattata nell'ambito della Conferenza dei Servizi. Infatti si era dato ampia risposta in merito alle osservazioni che era stata fatta nell'ambito appunto della Conferenza dei Servizi a cui hanno partecipato anche gli altri Enti. Poi il fatto che ci sia una allegata, questo non lo so, però è richiamata nel verbale della Conferenza.

In merito invece alla pista ciclopedonale o percorso di fruizione paesaggistica, su questo c'è stato anche da parte della Provincia per quanto riguarda il discorso della rete ecologica, degli approfondimenti, tanto è vero che la Provincia considera questo percorso come un elemento di compensazione in relazione alla variante che la Provincia ha dovuto fare con il PTCP, perché di fatto va ad interessare ed interessa un'area agricola.

Sulle dimensioni e quant'altro la Provincia non ha fatto nessuna osservazione in merito. Diciamo che non è proprio una pista ciclabile. E' una pista di una determinata dimensione, dove nell'ambito appunto di una riqualificazione territoriale può essere considerato come un percorso di carattere, perché poi c'è una tavola, la tavola U, che è quella che voi vedete, è appunto un percorso di fruizione paesaggistica, redatta anche da agronomi che si sono poi rapportati anche con la Provincia.

Assessore Ing. Sara Franzoni

Su questo punto volevo fare un'integrazione. Forse erroneamente viene chiamata pista ciclopedonale in quanto è anche un po' un misto, perché dalla Via Stazione, prima di arrivare alla zona agricola, si può definire pista ciclopedonale in quanto è sull'asfalto; ma poi nel momento in cui entra nell'area agricola, diventa veramente un percorso di fruizione paesaggistica e va praticamente a ricalcare quella che comunque è già una preesistenza, e sono comunque quelle capezzagne e quelle strade che comunque utilizziamo nella quotidianità, ma vengono semplicemente potenziate e sistemate, un po' come è stato fatto anche con la Ciclovia Brescia-Bergamo, e quindi anche i trattori possono comunque passarci attraverso e utilizzare comunque per le manovre di utilizzo di lavoro comunque dei campi agricoli. Quindi è veramente una struttura che si innesta in maniera del tutto armoniosa, senza portare nessuno scompensamento al paesaggio, ma permette di collegare quei tratti che erano magari assenti e quindi non permettevano di avere una continuità del percorso, ma si doveva passare tra le vigne.

Quello che abbiamo fatto è semplicemente andare a valutare le preesistenti, a valutare i pezzi che mancavano e creare un percorso che fosse continuativo e dalla stazione di Borgonato è possibile arrivare fino al provinciale in maniera del tutto sicura e piacevole, perché alla fine passi in mezzo alle vigne.

Ing. Pasquale Marino

Solo per leggervi un passaggio a pagina 7 del parere che la Provincia ha dato riguardo a questo aspetto per quanto riguarda la rete ecologica provinciale, la Provincia dice questo "In merito al progetto della componente vegetale a corredo del percorso di fruizione paesaggistica, si prende atto delle opere a verde rappresentate nella tavola U, e nella relazione descrittiva del progetto di riqualificazione ambientale proposto dalla Società Berlucchi, e sono state progettate in maniera adeguata e rapportate correttamente agli obiettivi di tutela della rete ecologica del paesaggio". Questo qui è un elemento importante, perché se no la Provincia avrebbe ovviamente obiettato sulla natura di questo intervento.

Tanto è vero che poi nello schema di convenzione è stato anche modificato a seguito di ciò di

prevedere nella convenzione un articolo ad hoc per la computa realizzazione di questo percorso.

Segretario generale dott.ssa Elisa Chiari

Sulla questione della lettera è stato un malinteso fra me e l'ufficio segreteria, perché in origine la lettera era allegata, e infatti io credevo che lo fosse ancora. Però avevo detto alla Segreteria, siccome io ho un po' questa fissazione, ma secondo me è corretta, sulla protezione dei dati personali, e poi nella delibera definitiva non dovevano essere pubblicate le firme dei cittadini per una questione di riservatezza, non dovevano apparire all'Albo Pretorio tutte le firme. Probabilmente è stato un malinteso: è stata tolta da tutto e non solo tolta la funzione della pubblicazione dopo, però in origine c'era ed è stata presa in considerazione.

Quindi mi assumo la responsabilità di questo malinteso con la segreteria e mi scuso.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Sicuramente sono cose che possono sfuggire però, siccome si sta approvando un progetto importante, nella nostra copia non c'è la nostra lettera del SUAP di osservazione, chiediamo che venga integrata perché penso sia un piano importante.

A questo punto forse varrebbe la pena prendere in mano il computo metrico, perché a pagina 3, quando si parla di inquadramento effettuato dallo Studio Agron è scritto chiaramente: "Si affianca alla progettazione di una nuova pista ciclopeditonale". Forse questa dicitura andrebbe in qualche modo... e l'Assessore adesso ha chiarito le idee, cioè questo percorso che già di fatto esiste ed è bellissimo, perché l'abbiamo percorso tutti, ha dei punti in cui non c'è un collegamento. Quindi se l'intervento è di dare continuità a questo e un domani non preclude che anche i mezzi agricoli ci possano andare, è sicuramente una risposta che ci aspettavamo e che volevamo sottolineare, però credo che agli occhi del profano leggere "nuova pista ciclopeditonale" tutto ricada nell'ottica di quello che dicevamo prima e vada in qualche modo esplicitato meglio. Ecco perché la preoccupazione è forte: abbiamo un bellissimo territorio, infatti quella era zona che era praticamente riservata all'escavazione dell'argilla, c'era tutto un progetto nel PGT del 2010, c'erano dei vincoli importanti che adesso, con il fallimento di queste aziende, vanno rivisti e quant'altro. Non solo. Tutti ricorderanno la presenza in quella zona della famosa cava grande, la Cava dell'Inquine, che interessava il Comune di Corte Franca e il Comune di Provaglio d'Iseo, laddove su Provaglio è stata fatta una scelta di riempimento di un certo tipo e le conseguenze ambientali si stanno pagando tuttora adesso con la fuoriuscita di particolati e di quant'altro; su Corte Franca venne fatta da parte del sottoscritto, avallata poi dall'Amministrazione Comunale, l'idea di un riempimento con rocce e terre di scavo, per cui sono stati restituiti dieci ettari di terreno perfettamente recuperato che oggi, guarda caso, è diventato un vieto. Quindi l'attenzione su quel territorio è sicuramente molto alta. E' quel famoso secondo polmone verde che, a fianco a quello che abbiamo qui dopo l'Acquasplash, sicuramente può dare respiro al nostro territorio.

L'ultima annotazione, ma è una banalità, giusto per sottolinearla, quando si parla a pagina 7 in questo articolo che il Lago d'Iseo sia a Corte Franca ci sembra un po' una forzatura. Quindi anche questa andrebbe tutto sommato rivista. Quando si va a leggere che nel Comune di Corte Franca troviamo ambienti di alta peculiarità: le Torbiere del Sebino va bene, il Monte Alto va bene, ma il Lago d'Iseo forse, visto che non confiniamo con quello, andrebbe il caso di precisarlo meglio.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Aggiungeremo “il vicino Lago d'Iseo”.

Assessore Ing. Sara Franzoni

Volevo solo confermare quello che comunque è stato detto prima sulla tipologia di percorso di fruibilità paesaggistica, in quanto non viene neanche asfaltata. Quindi dovete proprio pensare nel senso che sia una reale capezzagna, proprio quella che c'è dietro il cimitero di Borgonato. Quindi non va ad alterare in nessun modo le peculiarità del luogo e quindi possono anche essere fruite dei mezzi agricoli.

L'idea era stata anche quella di riuscire a fare questo percorso ecologico per avvicinare anche alle scuole, perché poi l'idea con la Società Berlucci era quella poi di organizzare anche delle attività di studio e di avvicinamento, e far capire un po' come funzionava questo laghetto. Quindi si innesta, oltre dal punto di vista paesaggistico, anche dal punto di vista didattico, e chi magari viene anche a Corte Franca dalla stazione in bici poi può passare, abbiamo fatto proprio in modo che passasse vicino a questo luogo, in modo tale che potesse anche essere un punto di interesse. Quindi il percorso ciclopedonale o comunque paesaggistico era anche in funzione proprio in modo da innestare questo tipo di opera all'interno del territorio, che non fosse un qualcosa escluso, ma che il territorio stesso lo potesse comunque utilizzare, fruire e apprezzare.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Mettiamo in votazione quindi se non ci sono più altri interventi.

Votazione - presenti 10

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti 2 astenuti

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE DELLA QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E AGGIORNAMENTO A DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027.

Il prossimo punto “Approvazione della quinta variazione al bilancio di previsione 2025/2027 e aggiornamento a documento unico di programmazione DUP 2025/2027”. La relazione all'Assessore Coppetti. Grazie.

Arrivederci e grazie all'Ingegnere Marino. Buon fine settimana.

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

Buongiorno. La quinta proposta di variazione al bilancio previsionale triennio 2025/2027 che presentiamo in data odierna interessa sostanzialmente l'anno 2025 e si articola come segue. In conto capitale vengono indicate maggiori spese per 142.000 euro il capitolo 26007, nuovo impianto di videosorveglianza proprio per la prossima installazione di un nuovo impianto di videosorveglianza finanziato interamente tramite fondi PNRR.

In parte corrente invece, per quanto riguarda i capitoli contabili di entrata, si evidenziano maggiori entrate legate al capitolo 670, addizionale comunale IRPEF per circa 30.000 euro a seguito dell'aggiornamento della base imponibile IRPEF dei contribuenti comunali; capitolo 746, imposta municipale propria, quindi IMU, per 84.000 euro, a seguito della prosecuzione delle attività di accertamento e recupero che hanno determinato indirettamente, quindi sull'attività dell'anno precedente, anche un aumento della base imponibile ordinaria; capitolo 2730 provento utilizzo sala celebrazione matrimoni in aumento per 6.000 euro, a seguito dell'aggiornamento delle prenotazioni dell'attività di celebrazione matrimoni ricevute da qui a fine dicembre 2025; una serie di capitoli collegati all'area sociale quindi il 3500, 4015, 4900, 4950, collegati a servizio trasporto scolastico, recupero spese ricovero inabili assistiti, proventi da servizi socio assistenziali domiciliari e proventi da servizi di telesoccorso e telecontrollo per totali 95.000 euro, che sono sostanzialmente una pratica contabile che prevede poi una voce totale in contropartita al capitolo 9850, interventi in campo socio assistenziale. Questo proprio per l'adozione di una pratica contabile nel corso del 2024 che ne ha modificato la contabilizzazione a seguito del recepimento di una variazione della legge di bilancio del 2020 che impone una differente contabilizzazione ai fini della determinazione del fondo di solidarietà comunale che viene alimentata in via incrementale anche da risorse statali e regionali.

Capitolo 8605, costituzione di depositi cauzionali o contrattuali da parte di terzi, vengono indicate sostanzialmente il ricevimento di 10.000 euro per il versamento di nuove cauzioni legate all'utilizzo di locali comunali come ad esempio il chiosco del Parco del Conicchio, che poi vengono iscritti contabilmente a residui di bilancio 2025 al capitolo 22605, restituzione di depositi cauzionali, in previsione poi della futura restituzione a termine del contratto di locazione.

Per i capitoli contabili di spesa, sempre in parte corrente si evidenziano le seguenti variazioni: un giroconto contabile di 70.000 euro circa relativamente alla quota del 10% dell'estinzione anticipata di finanziamenti derivanti da alienazioni immobiliari previste nel piano alienazioni DUP 2025/2027 al capitolo 22201, accantonamento 10% dei proventi da alienazioni, e sono stati sostanzialmente finanziati tramite minori uscite per 122.000 euro relativamente a spese collegate al preammortamento mutuo che si era iscritto in bilancio previsionale a seguito dell'adeguamento normativo del centro di raccolta, che è un mutuo assunto ma non ancora erogato, per cui c'è stata questa minore spesa al capitolo.

Per quanto riguarda invece l'area tributi, quindi ufficio tributi, vengono indicate maggiori spese legate all'attività di verifica straordinaria a titolo di aggio per 30.000 euro al capitolo 1160, prestazioni di servizi per gestione ordinaria e di verifica straordinarie tributi locali; 2.000 euro al capitolo 1130, spese per elaborazione e spedizione avvisi pagamento imposte e tasse, che sono quindi spese legate alla prossima postalizzazione delle comunicazioni di pagamento saldo TARI di novembre, e vengono invece ridotte di circa 4.000 euro le risorse destinate preventivamente alle attività di patrocinio legale al capitolo 1140.

A seguito del rinnovo con il provider telefonico dei contratti di linea fissa, vengono stanziati ulteriori risorse per circa 2.000 euro ai capitoli 4930, 6509, 6935, 6995, 7180.

Al capitolo 1310, prestazioni di servizio per l'informatica, vengono attribuite nuove risorse per circa 20.000 euro per adeguamento canone del gestionale Halley in scadenza; ai capitoli 2904 e 2905 invece vengono stanziati circa 8.000 euro per nuovi incarichi a supporto RUP in area tecnica; area urbanistica invece a seguito della nuova convenzione con il Comune di Orzinuovi, che ha comportato una rimodulazione delle ore in comando ed in eccedenza del PO, vengono indicate variazioni in modifiche legate ai capitoli collegati proprio al costo del personale, in dettaglio si evidenzia una minore spesa al capitolo 775, rimborso quote emolumenti per comando area urbanistica per 12.000 euro circa, ed altre voci di spesa in aumento di pari importo legate ai capitoli 7050, emolumenti servizio area urbanistica, 7075 oneri contributivi ed IRAP.

Area servizi sociali invece vengono iscritte maggiori spese principalmente per un aggiornamento delle stime formulate sulla base degli utenti effettivi dell'anno ai capitoli 8900, rette di frequenza centri diurni disabili per 17.400 euro, 8950 rette adulti inseriti in strutture protette per 2.000 euro; 9000, interventi per l'inserimento al lavoro portatori di handicap, per 1.000 euro; 9010 rette di frequenza centri socio educativi per circa 23.000 euro; 9700 servizio di assistenza domiciliare per 4.000 euro; 9810 assistenza ad personam alunni portatori di handicap per 10.000 euro; 9852 interventi per rimborso ticket sanitari ed utenze per 1.000 euro; 98 55 gestione fondo sostegno al reddito per 1.600 euro; e al capitolo 10300, servizio di trasporti per persone seguite ed assistite dal servizio di assistenza sociale del Comune, per 5.000 euro.

Area Polizia Locale, a fronte delle modifiche intercorse nel corso dell'anno a livello di organico delle risorse di Corte Franca e alle modalità di utilizzo del corpo intercomunale, vengono aggiornati i capitoli contabili sempre legati al personale. Si indicano minori spese per 18.000 euro al capitolo 4000, emolumenti a personale servizi di Polizia Locale, e 2.000 euro al capitolo 4050, contributi previdenziali e assicurativi personale e servizi di Polizia Locale; mentre si iscrivono maggiori spese ai capitoli 4021, rimborsi e spese per convenzione con il Comune di Adro, e 4031 accordi per servizio Polizia Locale con altri Comuni rispettivamente per 15.000 e 1.000 euro.

Inoltre vengono attribuite risorse per 1.000 euro al capitolo 4350, spese recupero veicoli, legate all'attività di presidio del territorio di anni precedenti, che ha comportato il sequestro di veicoli i cui proprietari sono risultati inadempienti, non assolvendo al pagamento delle spese di custodia, e che la Prefettura si rivale sull'Ente che ha comminato la sanzione.

Minori uscite inoltre al capitolo 3800, assicurazione incendio furto e responsabilità civili diverse, per circa 9.000 euro, in quanto è posticipata al 2026 un'attività di ricognizione patrimoniale dei beni comunali inizialmente prevista nel corso del 2025.

In ambito scolastico vengono indicate maggiori spese legate al piano studi 2025/2026, capitoli 5715 supporto ai servizi scolastici per alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo per 8.500 euro; 6000 assegni e borse di studio per 20.000 euro; capitolo 6490, prestazioni di servizi per attività nel campo giovanile, vengono attribuiti 5.000 euro come quota di partecipazione al bando "La Lombardia dei giovani" a carico del Comune per la gestione del disagio giovanile; capitolo 6610, acquisto libri della biblioteca, si stanziavano ulteriori 1.000 euro per arricchimento del patrimonio librario della biblioteca comunale; al capitolo 7320, manutenzione macchina lava pavimento, vengono attribuiti 2.000 euro a seguito di ulteriori necessità di manutenzione straordinaria dell'apparecchiatura; capitolo 7150, spese per gestione ordinaria corsi d'acqua, sono attribuiti 9.000 euro per ulteriori interventi di pulizia dei corsi d'acqua Inquine e Longherone, a seguito degli eventi meteorici straordinari dei mesi estivi; al capitolo 7600, spese manutenzione ordinaria cimiteri comunali, vengono indicati per

il 2025 minori spese per 9.000 euro a seguito di un risparmio sul nuovo appalto, mentre nel 2026 c'è un aumento dei costi per circa 4.750 euro a seguito di una rideterminazione dei servizi momentaneamente coperti, tramite riduzione delle previsioni sul capitolo 3461, rimborso di somme non dovute versate in eccesso ufficio tecnico; capitolo 10561, contributo alle famiglie per rette asilo nido, vengono attribuiti 3.700 euro a titolo di contributo per la partecipazione al bando "Nidi gratis", in compartecipazione con la Regione Lombardia capitolo 11620, ripristini e manutenzione illuminazione, vengono stanziati ulteriori 10.000 euro a seguito di sinistri che hanno comportato il danneggiamento dei lampioni comunali; capitolo 13900, interessi passivi su anticipazioni di tesoreria, in cui viene ridotto lo stanziamento al capitolo per mancato utilizzo nel corso dell'anno del servizio di anticipazione tesoreria che era stato iscritto nel bilancio previsionale, in applicazione del principio prudenziale, visto appunto il 2024; al capitolo 14900, restituzione di entrate e proventi diversi non dovuti, vengono indicati rimborsi per circa 1.100 euro a seguito della restituzione di canoni pagati da utenti per il mancato utilizzo di buoni pasti o del servizio di mensa scolastica.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie all'Assessore Coppetti. Apro ovviamente agli interventi da parte delle minoranze. Grazie.

Consigliere Avv. Diego Orlotti

Per quanto riguarda nello specifico le voci, non entriamo nel merito perché sono già state spiegate, a parte che siamo sempre in attesa della relazione che non ci fornisci mai ogni volta. Sostanzialmente ci sarebbero le solite cose da dire ma, per evitare di tediare, solo due voci che ci hanno un attimino suscitato un po' di perplessità, ma nel senso che questo dimostra come ragionamento generale di questa variazione, che è la quinta ricordiamo di quest'anno variazione al bilancio, secondo noi la scarsa capacità di programmazione iniziale del bilancio perché se a seguito di un bilancio di previsione che è stato approvato, a settembre siamo già alla quinta variazione, vuol dire che la capacità di programmazione iniziale non è così lungimirante, non è così efficace come dovrebbe essere, sennò non ci sarebbero tutte queste variazioni di bilancio, cinque in otto mesi sostanzialmente di bilancio.

Comunque la voce che, ripeto, vogliamo solo evidenziare, riguarda i 20.000 euro delle borse di studio che sono state rimpinguate solo ad oggi con questa variazione, mentre all'inizio nel bilancio di previsione era stato stanziato zero, cioè sostanzialmente avevate approvato un piano di diritto allo studio lo scorso anno praticamente facendo riferimento ad una serie di risorse che non avevate neanche messo nel bilancio di previsione. Quindi secondo noi questo dimostra, ripeto, oltre a scarsa capacità di programmazione, anche una poca correttezza, perché andate a impegnarvi all'inizio con un piano del diritto allo studio con un importo borse di studio, e poi non lo prendete già dall'inizio, o quantomeno non prevedete una somma iniziale, e vi limitate solo adesso che siamo quasi alla fine dell'anno a rimpinguare questo capitolo sostanzialmente. Quindi secondo noi questo è poco corretto.

Per quanto riguarda la questione della riduzione dei costi dei servizi cimiteriali, certo c'è stata una riduzione, una diminuzione dei costi, però bisogna vedere anche il servizio, perché ci risulta che sostanzialmente il nuovo incarico che viene dato a questa nuova Società, a seguito del recesso di quella precedente, sostanzialmente implica il fatto che questa nuova Società non si prende in carico alcuni servizi esterni ai cimiteri. Non so se vi risulta questo, nel senso che sembra che alcune attività di taglio alberi, eccetera, la nuova Società che è subentrata non li prende in carico, ed è per quello evidentemente che c'è una riduzione, non tanto perché la

nuova Società ha fatto un prezzo più competitivo, ma perché, ripeto, hanno rinunciato a porre in essere alcuni servizi. Per cui questi servizi di taglio ad esempio degli alberi esterni, dei cipressi esterni dei vari cimiteri, dovrà essere coperto facendo riferimento probabilmente a qualche altro appalto. Per cui, ripeto, non c'è una sostanziale riduzione dei costi. Poi per il resto, ripeto, ci limitiamo a sottolineare questo.

Assessore Sig.ra Giulia Marini

Per quanto riguarda l'appalto cimiteriale, i cipressi sono sempre stati a carico della Società del verde, mai a carico della... parliamo degli altri alberi che sono i primi subito fuori dal cimitero, che però già con la cooperativa del verde, la Solco, siamo andati d'accordo che faranno la manutenzione anche di quella, perché il capitolo manutenzioni straordinarie rientrerà lì, ma solo i costi della convenzione con Coccinella sono cambiati, e comunque non abbiamo un recesso dal contratto con quella di prima, ma il contratto è scaduto. Grazie.

Consigliere Avv. Diego Orloff

Comunque risulta che la nuova Società che è subentrata praticamente non fa tutti i servizi esterni che faceva quella di prima, così ci è stato riferito.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere Avv. Diego Orloff

Esatto, quindi ovviamente aumenta l'anno prossimo, per cui i servizi di prima non sono più garantiti integralmente con la nuova Società. Giusto?

Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero

Volevo semplicemente sottolineare che però questa non mi pare una variazione sostanziale. La sostanza è che i servizi rimangono invariati e che c'è stato un piccolo risparmio.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero

Stiamo dicendo che i servizi vengono comunque coperti e garantiti, e il risultato è stato un piccolo risparmio.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero

Stiamo dicendo un'altra cosa.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

A proposito di servizi garantiti, anche la questione borse di studio, che siano previsti all'inizio o che siano messi in variazione, l'importante è che le borse di studio vengano garantite e sempre fatte.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Ne avrà fatti anche lei di bilanci, quindi sa perfettamente come funziona.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Eh va bene, ma è lo stesso: mettere zero e mettere 2.000 è lo stesso. Comunque le borse di studio saranno erogate e saranno erogate in maniera sostanziosa, come abbiamo sempre fatto con le nostre Amministrazioni. Quindi va bene così.

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Stavo guardando adesso un ordine del giorno del Consiglio Comunale dell'ottobre del 2018, che contiene all'ordine del giorno una variazione di bilancio.....

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Però eravamo a ottobre del 2018, probabilmente sarà stata la quinta o la sesta anche questa, perché qui non c'è scritto.... Noi sulla delibera mettiamo il numero della deliberazione. Però mi ricordo che, se non era la quarta, sarà stata la quinta o la sesta.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Vabbè, andremo a verificare. Comunque ad ottobre 2018 c'era una variazione.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

A ottobre avevate una variazione che sicuramente non era la prima, per cui adesso queste osservazioni sono stucchevoli, sono stucchevoli.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Va bene, ok. Ma posso ribattere a una sua osservazione? E' possibile ribattere?

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Più esaustivo di questo... gliela stampo?

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Io ricordo benissimo che 15 giorni dopo l'approvazione di un bilancio di previsione già c'era stato un Consiglio Comunale con una variazione al bilancio. Mi ricordo benissimo questa cosa.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Ma di cosa stiamo parlando?

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Sì, va bene, va bene.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Io sto parlando di altre cose. Poi andare a fondo di queste, non è qui la sede, non ho la documentazione per poter ribattere punto su punto. Comunque non è questo. Io stavo semplicemente ribattendo su un punto che lei ha sottolineato, il fatto che continuiamo a fare "E' la quinta variazione". Guarda che questa qui è una procedura mi sembra che sia abituale che viene fatta comunque nei consigli comunali di tutti i paesi, compresa la vostra Amministrazione. Per cui cercate di fare le osservazioni...

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Perché noi non possiamo farle le variazioni di bilancio?

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Questa qua dico perché: perché è almeno la ventesima volta che in Consiglio Comunale mette l'accento su questo problema delle variazioni di bilancio, che sono comunque un'attività del tutto regolare e lecita.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

L'osservazione che noi facciamo alla variazioni di bilancio?

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Per favore, cerchiamo di evitare questi battibecchi. Tra l'altro dalla registrazione non verrà nulla.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Mi scusi Avvocato Orlotti, la devo un attimo interrompere.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Consigliere Orlotti, per favore, si interrompa un attimo.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

No no, un attimo. Non verrà nella registrazione di tutto questo battibecco, perché chi fa la trascrizione non saprà chi sta parlando, perché non vi annunciate, e questo già non va bene. Quindi proseguiamo pure.

Se mi è consentito, parlate sempre di trasparenza. Se aveste avuto la decenza di scriverlo magari quale numero di variazione era, lo sapremmo già. E questo è uno.

Due. Le variazioni sono consequenziali chiaramente al bilancio di previsione. Quindi bisogna anche vedere e lo faremo, andremo a cercare i documenti, quando è stato fatto il bilancio. Io ricordo spesso bilanci fatti ad anno inoltrato, entro i termini ovviamente ma ad anno inoltrato. Il nostro bilancio è stato portato a dicembre, quindi entro l'anno, ed è ovvio quindi che ci siano più variazioni in corso d'opera. Tutto qua. Poi andremo a consultare gli atti.

Prego proceda.

Consigliere Avv. Diego Orlotti

Chiudo, perché sto dicendo solo: ripeto, vai a recuperarmi una mia dichiarazione dove io vi ho contestato che avete fatto la variazione. Sono entrato nel merito delle eventuali variazioni chiedendo spiegazioni su una voce piuttosto che su un'altra, quello sì, sempre a tutte, ma che io abbia messo in contestazione precedentemente ad oggi che voi avete fatto una variazione, me lo vai a recuperare per iscritto, perché io non l'ho mai fatto, a parte oggi. Prima cosa.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere Avv. Diego Orlotti

Sì, l'avete fatto a dicembre ovviamente, appunto. Evidentemente siete stati troppo frettolosi. Se l'aveste fatta a gennaio o quando poteva essere fatto il limite, probabilmente non saremmo arrivati alla quinta variazione ma ripeto, questa è solo un'osservazione di tipo politico. Poi giustamente voi potete farne anche 20, se è possibile farlo da un punto di vista tecnico. Io però sto dicendo che politicamente secondo noi il fatto che siate arrivati a settembre, quindi in otto mesi, perché oggi è il 6 settembre, in otto mesi abbiate fatto cinque variazioni, vuol dire una media di una e mezza al mese, evidentemente c'è una scarsa programmazione iniziale. Questa è solo un'osservazione di tipo politico. Poi ripeto, non entriamo nel merito che voi l'abbiate fatta, ripeto poi giustamente è possibile farla da un punto di vista tecnico e l'avete fatta. Basta.

Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero

Solo per dare una risposta statistica dei numeri: l'anno scorso era eravamo sempre alla quinta a settembre. Poi lato bilancio, le risorse sapete anche voi che sono abbastanza contingentate, per cui anche in fase di redazione del bilancio era stato detto che si è cercato di adottare

comunque un criterio basato sulla spesa storica, qualche voce ovviamente l'abbiamo sistemata nel corso dell'anno un po' anche in base alle risorse disponibili. Questa per cercare di dare una risposta un po' più basata sui numeri.

Assessore Sig.ra Giulia Marini

Consigliere Orlotti, non per entrare in polemica con lei, però se lei vede nelle variazioni di bilancio c'è un aumento sui capitoli dei servizi sociali. Ci siamo ritrovati a maggio o giugno con la modifica dei contratti perché c'è stato l'adeguamento dei contratti del terzo settore. Siamo arrivati a maggio con le gare e gli appalti che avevamo, ci hanno chiesto già dall'anno scorso, che poi non abbiamo dato, però quest'anno siamo dovuti per forza andare a incrementare, era comunque una voce che non era contemplata in quel momento. E' logico che poi arriviamo a maggio o giugno: se ci chiedono il reintegro, lo dobbiamo fare. E' una variazione di bilancio, per forza va fatta. E se lei vede questa variazione di bilancio, tanta roba pesa sui servizi sociali: rette CDD, CDE, Cooperativa e quant'altro. E una variazione di bilancio per forza andava fatta.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Nessuno sta dicendo le variazioni bilancio non vanno fatte. Anzi sono previste proprio perché nel bilancio preventivo gli inconvenienti in corso d'opera, vuoi che ti arrivi un finanziamento in più, vuoi che ci sia un adeguamento contrattuale, però quello che si voleva sottolineare è che certe voci, che invece potevano essere ampiamente preventivate già in fase di stesura del bilancio preventivo, faccio l'esempio delle borse di studio per non farne un altro, forse era il caso di poterle inserire lì. E' ovvio che poi la variazione di bilancio dovrebbe andare a cogliere le straordinarietà che succedono in corso d'opera. Chiediamo quindi che si faccia, visto che siete all'ultimo anno di mandato, la previsione in base a quello che è effettivamente storico, ma soprattutto ciò che invece è determinato e prevedibile. Le borse di studio sono un esempio chiaro. Approvare un bilancio con una voce scoperta, abbiamo detto che a noi sembrava addirittura un debito fuori bilancio. Mi fermo qua.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie. Passiamo alla votazione.

Votazione - presenti 10

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari 2 contrari

Astenuti Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari 2 contrari

Astenuti Nessuno

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 4 - ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CORTE FRANCA.

Il prossimo punto è l' "Esame ed approvazione del bilancio consolidato 2024 del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Corte Franca". Ancora una volta è l'Assessore Coppetti alla relazione.

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

Bilancio consolidato esercizio 2024. Ricordiamo un po' le funzioni del bilancio consolidato quale documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta più il risultato economico e patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti all'interno del gruppo e il consolidamento delle transazioni intrattenute con soggetti esterni al gruppo stesso.

L'obiettivo quindi è quello di raggiungere la neutralità del bilancio rispetto alle esternalizzazioni e fornire una base omogenea e completa delle consistenze patrimoniali finanziarie del Gruppo di Amministrazione Pubblica, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o componenti del gruppo. Il Comune in questo caso funge da soggetto capofila, deve aggregare i numeri del proprio bilancio con quelli delle Società partecipate, creando così uno strumento di programmazione e controllo dei risultati complessivi di bilancio delle attività di servizio.

Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato, lo ricordiamo, è il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. Considerati gli importi non rilevanti delle partecipazioni del Comune di Corte Franca, le cifre del bilancio economico patrimoniale consolidato si differenziano in modo poco rilevante dalle cifre del bilancio economico patrimoniale del Comune di Corte Franca, già approvato con il rendiconto 2024 con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 25 aprile.

Si sottolinea inoltre che al momento la contabilità economica e patrimoniale ha per gli Enti Locali rilevanza meramente informativa, essendo poi la contabilità finanziaria, la pratica contabile che ha rilevanza autorizzativa e gestionale.

Gli Enti, le Aziende e le Società che compongono il Gruppo di Amministrazione Pubblica per il Comune di Corte Franca sono i seguenti: l'Ente per la gestione della riserva naturale delle Torbiere del Sebino, quindi tramite una partecipazione diretta che cuba circa il 26% dell'Ente; Servizi Comunali, Tutela Ambientale del Sebino ricordiamo Società in liquidazione, Cogeme e Acque Ovest Bresciano 2 tramite una partecipazione indiretta ed indiretta, anche quest'ultima in liquidazione.

Possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza i bilanci che presentano, rispetto alla posizione patrimoniale ed economico finanziaria della capogruppo, un'incidenza inferiore al 3% per ciascuno dei seguenti parametri: totale attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici. E qui appunto nella slide mostrata viene riportata la soglia di rilevanza poi indicata anche nella relazione al bilancio consolidato.

Si considerano inoltre irrilevanti le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale dell'Ente o delle Società partecipate, mentre sono considerati sempre irrilevanti gli Enti e le Società partecipate titolari di affidamento diretto da parte del Comune e dei componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo di Amministrazione

Pubblica del Comune di Corte Franca i seguenti soggetti: Ente per la gestione della riserva naturale delle Torbiere del Sebino e Servizi Comunali SpA.

Non avendo partecipazioni di controllo, il Comune di Corte Franca ha adottato il metodo proporzionale per l'aggregazione dei dati.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono qui in aggregati voce per voce, fornendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale: attivo, passivo e patrimonio netto; del conto economico: ricavi e proventi, costi e oneri, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione.

Per il bilancio consolidato rimangono valide le considerazioni espresse in sede di approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2024 con la citata delibera consiliare n. 9.

In sintesi, a livello consolidato il risultato di gestione operativa 2024 è negativo per circa 890.000 euro, in peggioramento rispetto a quello del 2023 di circa 445.000 euro, e questo è determinato sostanzialmente da un aumento delle componenti negative delle gestioni collegate più all'ambito istituzionale gestionale e soprattutto sociale, che ha visto un maggiore impegno economico attraverso interventi a sostegno delle famiglie; e un aumento delle svalutazioni dei crediti legati alla revisione degli attivi e all'aumento delle attività straordinarie di accertamento che richiedono poi un aumento delle svalutazioni.

A livello consolidato il risultato dell'esercizio di gruppo è in perdita per circa 629.000 euro, sostanzialmente in linea con quello del 2024, considerando quindi anche l'incidenza di proventi e oneri di natura straordinaria e le imposte.

Il parere è favorevole del Revisore.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Un rilievo veloce, nel senso che è vero che alcune Società tipo Servizi Comunali SpA, il Comune di Corte Franca ha poca rilevanza per la partecipazione, però è lo strumento attraverso il quale si ha avuto il contributo PNRR, si può gestire un servizio che credo stia migliorando e possa avere delle potenzialità di miglioramento e quindi sono delle strutture che vengono a servizio dell'Ente Pubblico. Questo è un dato di rilievo. Pretendere che ci siano utili, è abbastanza difficile come pensiero. Però c'è da vedere queste partecipazioni come strumenti al servizio del miglioramento che il Comune offre ai propri cittadini, in particolar modo Servizi Comunali SpA, non per polemica, però è stata portata alla nostra Amministrazione con il voto contrario vostro, e quindi riflettiamo su queste cose.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Mettiamo in votazione.

Votazione - presenti 10

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari 2 contrari

Astenuti Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 8 favorevoli
Contrari 2 contrari
Astenuti Nessuno

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 5 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

Il prossimo punto è l'“Approvazione del DUP, documento unico di programmazione 2026/2028”. Assessore Coppetti ancora una volta, grazie.

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

Documento unico di programmazione 2026/2028, documento unico di programmazione - ricordiamo un attimino le finalità - quale strumento che definisce le scelte strategiche ed operative del Comune dando fondamento alla costruzione del bilancio di previsione finanziario triennale.

Nel DUP è compresa anche la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'obiettivo principale è quindi quello di riunire in un unico documento - da qui appunto l'utilizzo dell'aggettivo unico - delle linee programmatiche, l'analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare alla predisposizione del bilancio e del successivo piano esecutivo di gestione, quindi il PEG, che viene approvato ogni anno dalla Giunta Comunale.

Il DUP si compone in due sezioni, quindi sezione strategica con un orizzonte temporale quinquennale, pari a quella del mandato amministrativo, e sezione operativa allineata ai tempi del bilancio di previsione finanziario, quindi triennale.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica, indirizzi strategici dell'Ente.

L'individuazione degli obiettivi strategici conseguono un'analisi attuale e prospettica delle condizioni esterne ed interne del Comune. Tra le condizioni esterne si richiamano obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea, previsioni tendenziali e programmatiche degli indicatori di finanza pubblica per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, segnalando eventuali differenze rispetto ai parametri considerati nel documento di economia e finanza nazionale e regionale, DEF e DEFR; valutazione corrente e prospettica della situazione socio economica del territorio di pertinenza, quindi popolazione, economia, reddito e siti produttivi, e della domanda di servizi pubblici locali.

Contestualizzando quest'ultimo punto, la situazione demografica del nostro Comune può essere descritta molto sinteticamente appunto come segue: a livello di andamento demografico la popolazione si attesta stabilmente nell'ultimo quinquennio a circa 7.200 residenti, con un saldo naturale leggermente negativo, quindi come differenza tra nati e morti, compensato da un saldo migratorio positivo; saldo migratorio alimentato principalmente da cittadini provenienti da altri Comuni italiani e in parte residuale da cittadini dall'estero. A livello di soggetti stranieri, questi rappresentano circa il 6.3 della popolazione residente nel Comune e si evidenzia un trend in contrazione nell'ultimo decennio. La media era circa un 8.6,

considerando appunto gli ultimi dieci anni. Circa il 52% dei flussi migratori esteri verso il nostro Comune provengono dall'Unione Europea, il 24% dal continente africano e il 20% da quello asiatico. La comunità straniera più numerosa nel Comune è quella proveniente dalla Romania con il 19.4% relativo di tutti gli stranieri presenti quindi sul territorio, seguita poi dall'Ucraina all'11%, Albania e Marocco 8.5%.

Nel trentennio dei dati a disposizione si registra quindi un aumento della popolazione di circa 2.000 unità, comportando a parità di superficie comunale, che è di circa 14 chilometri quadrati, un ovvio aumento della densità abitativa da circa 380 abitanti per chilometro quadro, agli attuali circa 513. In termini di distribuzione della popolazione per età, sesso e stato civile, si evidenzia uno spaccato in media con quello italiano, quindi con un progressivo invecchiamento della popolazione: l'età media è di 45.5 anni nel 2024 contro i 38.3 del 2002, e una vita media superiore dell'universo femminile rispetto a quello maschile. Queste le evidenze grafiche poi riportate nel DUP.

Per quanto riguarda invece uno spaccato più di natura reddituale, sulla base appunto dei dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi messi a disposizione dal MEF, il rapporto contribuenti/residenti si attesta circa al 74%, quindi dato andamentale in crescita di pari passo con quello dell'invecchiamento della popolazione, e con un reddito medio lordo di 26.300 circa per il contribuente di 19.460 pro capite. L'evoluzione grafica dell'andamentale l'ho recuperata dal DUP dell'anno precedente perché quest'anno non era disponibile da un punto di vista di rielaborazioni.

In formato tabellare invece vediamo un po' uno spaccato della composizione della tipologia di reddito, quindi dove si può vedere sostanzialmente che per poco meno dell'80% è il reddito da lavoro dipendente e pensione.

Ritornando quindi alla struttura del DUP, tra le condizioni interne da considerare ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si tiene conto dell'andamento della situazione finanziaria ed economica e patrimoniale del Comune, l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. La sezione strategica non costituisce quindi uno scenario teorico, ma definisce scelte realmente importanti ed essenziali per il Comune.

Nella costruzione dello scenario strategico di intervento quindi bisogna considerare una pluralità di livelli istituzionali, Unione Europea, Governo e Regione, i soggetti portatori di interessi e di Enti Pubblici quali Forze dell'Ordine, Protezione Civile, Prefettura ed ARPA.

Gli effetti economico finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati nella sezione operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

La sezione operativa ha per oggetto quindi la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente, e costituisce uno strumento a supporto di previsione. La sezione operativa guida e vincola i processi di redazione del bilancio approvato a dicembre, definendo gli effetti economico finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici. La sezione operativa è strutturata in due parti: nella prima parte viene proposta l'analisi delle condizioni operative dell'Ente e costituisce il punto di partenza dell'attività di programmazione operativa. L'analisi delle suddette condizioni deve essere realizzata con riferimento ai seguenti aspetti: fabbisogni finanziari, suddivisi per missioni e programmi; una valutazione generale dei mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico; indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi; indirizzi sul ricorso all'indebitamento; investimenti programmati e sostenibilità negli esercizi futuri; ed infine gli impegni di cassa triennali assunti.

Il programma è quindi il fulcro della pianificazione e il suo contenuto è l'elemento fondamentale della struttura di bilancio e definisce i rapporti tra Organi di governo e la

struttura organizzativa dell'Ente. Per ogni programma infatti bisogna individuare obiettivi annuali e pluriennali da realizzare, il cui obiettivo deve essere analiticamente definito; finalità e motivazione delle scelte effettuate in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SES, e risorse finanziarie e strumentali che saranno impiegate.

La parte seconda comprende la programmazione dei lavori pubblici, il cui valore stimato sia pari o superiore ai 150.000 euro, degli acquisti di beni e servizi unitari pari o superiori ai 140.000 euro, e delle risorse finanziarie da destinare al personale, alle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di documenti programmatici con valenza strategica, in particolar modo quelli relativi agli investimenti in capitale infrastrutturale e in capitale umano.

In riferimento ai lavori sono stati aggiornati i vari piani, quindi piano triennale fabbisogno personale, affidamenti incarichi e consulenze, azioni positive, razionalizzazione delle spese di funzionamento, alienazioni e piano triennale delle opere pubbliche.

Nel DUP 2026/2028 sono state ripresentate e comunque inserite le seguenti opere di maggior rilievo, quali la sistemazione del seminterrato auditorium Unità d'Italia e asfaltatura di alcune strade comunali. Non è stata riproposta neppure quest'anno la manutenzione straordinaria con efficientamento energetico e di interventi antisismici del vecchio Municipio di Nigoline per assenza di copertura finanziaria da fondi ministeriali.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Ci sono interventi?

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Sul DUP abbiamo ampiamente dibattuto gli anni scorsi e quest'anno non abbiamo predisposto nessuna dichiarazione di voto, perché diventerebbero cose ripetute e quant'altro.

Prendiamo atto che il vostro mandato scadrebbe il 20 settembre 2025. Avete avuto nove mesi in più di regalo dal Decreto Ministeriale, avete mesi in più per operare. Primavera dell'anno prossimo, chi ci sarà, vedrà. Quindi anche queste proiezioni di investimenti in là nel tempo senza avere la sicurezza, chiaramente lasciano un po' un senso di aleatorietà, ma so che sono atti dovuti, quindi vanno visti.

Nel particolare, sfogliando il DUP, alcune domande. Ad esempio il conto del patrimonio finanziario, voce 35, 36 e 37, vedo che rispetto allo stato, la consistenza iniziale che era di 35.435.000 euro, siamo scesi a 33.900.000 euro e passa, e c'è stata una contrazione. E' stato individuato il motivo, la valutazione? Da pagina 35 a pagina 37.

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

Se serve una delucidazione, chiediamo poi al responsabile finanziario in merito.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Quando c'è una riduzione, si va sempre a sottolineare. Nelle parti operative strategiche indubbiamente non vogliamo entrare nel merito, però alcuni aspetti crediamo vadano un attimino ripresi. Abbiamo già detto gli altri anni, crediamo che il DUP debba essere uno strumento in evoluzione, quindi quando si raggiunge un obiettivo, sarebbe anche significativo toglierlo dal DUP, in modo da non incrementare le parti di lettura. Vedo che ad esempio è ancora inserita l'operazione di portare i seggi presso il nostro auditorium; operazione già conclusa e forse questo aspetto poteva essere tranquillamente tolto e così via.

Poi tutta una serie di altre considerazioni, vado molto velocemente. Polizia Locale: sì, è stata

sottoscritta una convenzione, però rileviamo questo, che gli agenti sul territorio, presso l'ufficio a disposizione dei cittadini ci sono un giorno e mezzo a fronte di tre giorni e mezzo, quattro, che sono ad Adro. Forse una riequilibrio in questo senso potrebbe essere un servizio migliorativo che viene data alle persone di Corte Franca. Vi ricordo un particolare: ero presente la mattina, una delle poche volte in cui vengo in Municipio, arriva una persona trafelata, forse aveva avuto un infortunio, un incidente, chiese del corpo dei vigili, gli è stato detto "Questo è il numero di telefono, chiami qua". Siccome siamo due Comuni con leggero numero di abitanti, maggiore Corte Franca rispetto ad Adro, se fossero più presenti anche fisicamente sul territorio potrebbe essere un segno di riequilibrio da questo punto di vista. Su Borgonato abbiamo già parlato prima del discorso della viabilità, quindi soprassediamo.

Anche qui certi aggettivi forse sono un po' pesanti: "Restituire la giusta importanza al Consiglio Comunale dei Ragazzi". L'abbiamo già dibattuto. Sarebbe interessante capire quali iniziative vengono date, anche perché oggettivamente - l'ho già detto altre volte - il nostro Istituto Comprensivo, a parte che ha perso l'intitolazione, sarebbe interessante anche capire in base a quali imposizioni, perché il dimensionamento scolastico è da anni che fa pressione sui vari Istituti perché ci sia questo accorpamento e Corte Franca ha sempre resistito. Adesso ci troviamo accorpati con Provaglio d'Iseo. Probabilmente sarà un input da un Organismo superiore, però ci chiediamo: è una scuola che si sta sempre più chiudendo a riccio su se stessa, cioè incisività sul territorio ne vediamo poca.

Altro aspetto che vogliamo sottolineare, il discorso di apertura di una sezione per l'infanzia: è un sogno. Si trascina da tanti anni. Forse varrebbe la pena capire che questo sogno potrebbe essere in qualche modo archiviato, visto che le cose funzionano.

Riqualificazione Auditorium mi sembra slitti al 2026-2027, mi sembra di aver capito prima; adeguamento politiche giovanili, sport e tempo libero: la famosa griglia fuori dalla palestra langue da anni, cioè 2.000 euro per mettere una griglia credo che possa essere un servizio che possa evitare, viste le bombe d'acqua che ci sono, danni di allagamento negli scantinati e anche nella struttura sportiva. Quindi una scelta anche di priorità.

Realizzazione di uno skatepark. Sapete benissimo come la pensiamo, però in questi giorni veniamo ad apprendere una cosa che veramente ci ha lasciato sbigottiti: sappiamo di ragazzi che si arrampicano sul tetto dell'Auditorium, fanno le loro challenge, credo che si chiami così, entrano in Auditorium, mangiano, bevono, sporcano. Probabilmente forse valeva la pena ripensare di mettere persone che vadano incontro a questi giovani, più che creare una struttura. Siamo convinti che siano le persone che possano aiutare i ragazzi e non le strutture fini a se stesse, stante anche il fatto che l'Assessore di riferimento ci aveva riferito che quella struttura sarà a se stante e i ragazzi andranno, se vorranno, senza nessun controllo, senza nessuno che vada ad esercitare. Vox populi ci dice: diventerà il nuovo punto di smercio della droga. Questi commenti che girano in paese. Glieli riporto giusto per capire come stiamo andando e che sensazione sta creando questo aspetto.

Accurata manutenzione del verde pubblico. Devo dire che qualcosina è cambiato, speriamo succeda.

Realizzazione orti urbani. Io sono passato in Via Malpensa, però ho visto veramente erbaccia alta 2 metri, ma di orti urbani non ho visto traccia.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Andate a fare un giro. Sono passato un giorno in macchina, almeno nelle aiuole dove non

stanno costruendo c'è tutta erbaccia altissima. Io non so dove siano collocati questi orti, ma lì non ne ho visti proprio.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Vabbè, vediamo. Io sono passato.

Adeguamento e ammodernamento dell'attuale centro di raccolta. Non voglio entrare nel merito, però voglio sottolineare solo alcuni aspetti. Ho visto finalmente il progetto esecutivo definitivo. Tre le cose che mi hanno colpito: uno, l'area di accesso: quattro automobili di utenti che devono entrare che erano già in bordo, visto la sezione molto ristretta di accesso; due, le rampe di scarrocciamento poi dei futuri cassoni, di solito si prevede una distanza di almeno 13-14 metri per agevolare l'operazione dei camion di carico e scarico del cassone, qui siamo a malapena a 10 metri, quindi spero vengano tutti autisti molto bravi a svolgere questo servizio; tre, la parte coperta: mi riferiscono una tettoia a ridosso di un muro di una proprietà di un'azienda e nient'altro. Vorrei ricordare che la vecchia struttura che pensavamo noi aveva 1.000 metri quadri coperti e veniva a costare qualcosina di meno.

Lotta decisa all'abbandono dei rifiuti. Speriamo diventi davvero realtà.

Valorizzazione Riserva Torbiere del Sebino. Onestamente esula dal discorso, ma vogliamo sottolinearlo: l'asfaltatura di Via Segavoli è stata autorizzata. Per l'amor del cielo, con tutti i crismi legati a questioni tecniche o meno, credo sia un colpo pesante a quel messaggio di rispetto che la Riserva meriti, e trovarci questa asfaltatura che arriva fino a pochi metri dall'ingresso onestamente lascia molti dubbi, oltretutto con un divieto d'accesso, è riservato ai residenti, e poi ci sono parcheggi per disabili, quanto nei residenti disabili non ce ne sono. Anche qui forse la segnaletica andrebbe rivista.

Energia, impianti rinnovabili. So che c'era la volontà di intervenire per l'impianto fotovoltaico sull'Auditorium, ma vedo stanziata a questa voce solo 12.000 euro. Quindi penso che tutto sommato da questo punto di vista qualcosina andrebbe un po' rivisto.

Installazione impianto fotovoltaico Auditorium, a disposizione 15.000 euro. E qui ci fermiamo. Quindi veramente abbiamo molte perplessità che questi fatti avvengano.

Altro aspetto riguarda invece quello delle valorizzazioni patrimoniali. Ci è arrivata una mail ieri mattina in cui si andava a rettificare il valore degli immobili posti in vendita, ovvero l'edificio di Via Verdi, anziché 161.165 euro, l'edificio della scuola materna asilo nido Le Farfalle, da 477.000 euro a 585.000 euro e l'area adiacente da 63.000 euro a 96.000 euro. La prima domanda è: come mai questa diciamo valorizzazione, questo aumento? Ma soprattutto la domanda è: queste alienazioni a cosa sono finalizzate? Ve lo chiesi due anni fa in Consiglio, dove c'è la sala civica attuale, ed ebbi tre risposte diverse. Non so se da questo punto di vista sono maturate delle scelte condivise.

Un'ultima cosa di caratteristica tecnica, veramente ci siamo sforzati di capire cosa ci fosse scritto all'interno di queste tabelle, però credetemi, neanche con la lente a volte si riesce ad andare a leggere quello che c'è. Forse anche una migliore comunicazione consentirebbe a noi poveri Consiglieri di minoranza di avere degli elementi un pochino più a random. Non voglio sollevare polemiche, però queste riflessioni erano d'obbligo.

Assessore Ing. Sara Franzoni

Rispondo ovviamente in merito allo Skatepark, che in questi giorni sono iniziati i lavori. E' sicuramente un progetto in realtà su cui nostra Amministrazione punta moltissimo e

assolutamente non è quello che ha detto lei Consigliere Lazzaretti, in cui noi facciamo le infrastrutture e poi lasciamo in modo isolato quest'area e non ci interessiamo. Assolutamente no. Infatti in una nota che voi comunque avevate mandato verso aprile, io avevo comunque risposto, nella quale avevamo detto che questo era un punto di partenza, perché l'importante è creare invece le infrastrutture e dare dei servizi, sui quali puoi costruire delle progettualità. E quindi l'intento nostro è quello che diventi un punto di riferimento, e ben venga che diventerà un punto di riferimento, ovviamente poi sotto controllo perché comunque la Polizia ci sarà e quindi è comunque presente, ma l'idea era quella poi di stimolare questi giovani a creare delle Associazioni giovanili e quindi incentivarli a prendere possesso di quest'area in maniera sicuramente più sensata e appropriata; qualora non vengano da Associazioni del territorio, andremo eventualmente a fare anche dei bandi per creare delle Associazioni giovanili e culturali che si prendano l'onere di organizzare anche dei corsi sportivi o delle attività per i giovani, vedi Palazzolo.

Quindi assolutamente l'idea che avete di un luogo isolato abbandonato, non è assolutamente l'idea di questa Amministrazione, anzi è tutto il contrario. E' un nuovo luogo pensato e gestito da giovani, quindi assolutamente tutto sotto controllo e droga anche no. Tutto qua.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Una cosa veloce. Io ho riferito quello che proprio lei Assessore qui in questa sala ha detto, allorquando avevamo proposto di dire "Se proprio questo skatepark dovette realizzarlo, fatelo almeno presso il Parco del Conicchio, in modo che ci sia un maggior tra virgolette controllo". Contare sulla Polizia Locale per quella cosa lì credo che sia un sogno irrealizzabile. Allora ci rispose dicendo che "i giovani vanno lasciati da soli, non devono essere assolutamente controllati". Quindi è in base a questo che io ho detto quello che ho affermato prima.

Assessore Ing. Sara Franzoni

Ci saranno pure le registrazioni. Io non ho detto che debbano essere lasciati soli. Abbiamo solo semplicemente detto che il Parco del Conicchio non era il luogo adeguato per degli adolescenti, in quanto il Parco del Conicchio era frequentato da famiglie, e sappiamo che gli adolescenti non apprezzano avere intrusioni di altre fasce di età. E quindi quello poteva essere visto come un controllo di persone anziane o di famiglie in merito ai giovani adolescenti. Abbiamo detto questo, non che non debbano essere controllati. Semplicemente che quel luogo per le finalità e sappiamo per l'inclinazione degli adolescenti non sarebbe stato il luogo adeguato. Abbiamo scelto un luogo che per noi è dedicato esclusivamente a loro. Quindi lì diventerà un punto di riferimento degli adolescenti, con Associazioni e ovviamente anche eventualmente educatori che creeranno degli spazi e delle attività esclusivamente per loro.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Assessore Ing. Sara Franzoni

Ci saremo noi. Io glielo posso assicurare, può essere registrato, la mia finalità sarà quella proprio di creare questa rete di Associazioni, se il popolo ci voterà. Se invece ci sarete voi o qualcun altro, farete voi; saremo noi poi a dire che avete abbandonato o non avete accolto l'occasione grande per questo territorio a pro degli adolescenti.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Direi che le elezioni non sono all'ordine del giorno, quindi proseguiamo.

Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero

Qualche veloce riscontro alle osservazioni del Consigliere Lazzaretti relativamente agli ambiti di mia competenza. Relativamente all'inserimento o meno del completamento dell'Auditorium e allo spostamento nel 2026, logicamente è necessario nel momento in cui mancano le fonti di finanziamento per il completamento dell'Auditorium.

Anticipo la risposta all'ultima delle domande che mi ha fatto, quali sono le fonti di finanziamento di questo lavoro? Saranno le alienazioni. E' questo il motivo per cui non è verosimile pensare di finanziarlo in questo anno, nel 2025, e si ipotizza di poterlo finanziare nel 2026,

Vengo poi alle questioni più prettamente tecniche e operative. Già mi pare la volta scorsa o due volte fa mi aveva ricordato della famosa griglia davanti alla palestra che, è vero, vista singolarmente è un piccolo intervento. Ma perché non è ancora stata fatta? Perché, avrà notato anche lei, l'abbiamo notato tutti, da diverso tempo a questa parte, anzi le memorie storiche mi dicono addirittura da anni, però io non c'ero alcuni decenni fa, Piazzale Cattaneo è soggetto, quando ci sono forti piogge, ad allagamento. Gli allagamenti, abbiamo fatto in modo di verificare, non sono dovuti a ostruzioni delle caditoie e delle tubazioni, ma sono dovuti a un reale sottodimensionamento dell'impianto di scarico. Questo fa sì che vada sicuramente ripensato e vada finanziato un intervento, prima una progettazione e poi un intervento su scala più ampia, che non può limitarsi purtroppo alla griglia di fronte alla porta della palestra. Quindi un intervento che sarà sicuramente da mettere in programma, da progettare e finanziare ben più ampio purtroppo.

Relativamente al centro di raccolta, non entro nel merito delle sue osservazioni di tipo progettuale perché ci fidiamo di chi ha redatto e firmato la progettazione, quindi siamo sicuri di essere in buone mani. L'ha ribadito anche lei, Servizi Comunali è un partner tecnico importante, sappiamo di poterci fidare della progettazione proposta e approvata. Relativamente alla parte coperta è stata fatta una scelta, d'accordo con i progettisti, con l'ufficio tecnico, con l'Amministrazione, di non impiegare ulteriori risorse su una copertura che sarebbe stata molto onerosa ma non indispensabile a nostro avviso almeno in prima battuta. E' previsto dal progetto che ci siano già tutte le predisposizioni per una eventuale futura copertura, quindi ci sono già tutti i plinti, l'impianto di scarico è già pensato per una futura eventuale copertura, quindi lo smaltimento delle acque.

Relativamente ai costi ne abbiamo parlato tante volte. Credo che sia - uso le parole di Foresti - stucchevole tornare a parlarne. Abbiamo già motivato più volte e credo che non sia più necessario ribadire la posizione.

Per quanto riguarda gli impianti a energie rinnovabili, sì, sono tra i desiderata e vorremmo farne altri, però credo che le sia sfuggito che uno lo abbiamo realizzato sul tetto dell'Auditorium, è stato realizzato nei mesi scorsi a cavallo tra il 2024 e il 2025; ne avevamo parlato qui in Consiglio, non ricordo la potenza, siamo tra i 20 e i 30 chilowatt, non è un impianto dalle capacità enormi in questo momento, ma è un inizio sapendo di poter contare in futuro o su risorse proprie o su altri finanziamenti regionali o nazionali per poterlo estendere, visto che la copertura offre una superficie molto abbondante.

Relativamente alle alienazioni credo di averle già risposto prima, però se ho dimenticato qualcosa, sono qui.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Brevissimamente sulla Polizia Locale. Gli orari di sportello non sono variati, sono esattamente

gli stessi che c'erano prima, quindi su questo niente di nuovo.

Rispetto alla presenza in ufficio, va da sé che o gli agenti sono in ufficio, oppure sono sul territorio, e quindi noi pensiamo che sia molto meglio che stiano sul territorio dove sono più utili che in ufficio. Questo è quanto. Almeno per il momento voglio dire, a ranghi ridotti, ma a breve, direi proprio a giorni, dovrebbero arrivare i due nuovi agenti, uno frutto del concorso che è stato espletato e un altro invece che viene da un altro Comune. Quindi avremo più forza lavoro.

Ci sono altri interventi? Se non ci c'è altro, pongo in votazione. Quindi metto in votazione l'“Approvazione del DUP 2026/2028”.

Votazione - presenti 10

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari 2 contrari

Astenuti Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari 2 contrari

Astenuti Nessuno

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 6 – ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'AUDITORIUM "1861 UNITA' D'ITALIA".

Al prossimo punto all'ordine del giorno c'è l'“Adozione del nuovo Regolamento per l'utilizzo dell'Auditorium 1861 Unità d'Italia”. Un Regolamento l'avevamo già, un po' datato. Piuttosto che modificare e portare in Consiglio una modifica, abbiamo provveduto a portare una nuova adozione praticamente, perché le variazioni erano abbastanza consistenti, almeno nella strutturazione degli articoli.

Ovviamente l'avete avuto e quindi l'avrete letto. In generale si è cercato, proprio a fronte delle osservazioni da parte degli uffici e anche dei fruitori, di chi prenota appunto l'Auditorium, di sistemare un po' e di armonizzare le scadenze e la reperibilità dei documenti soprattutto che sono piuttosto numerosi quando si tratta di prenotare l'Auditorium, però erano un po' qui e un po' là, e così via.

Questo Regolamento nuovo è frutto del lavoro dei nostri uffici, soprattutto l'ufficio cultura con l'ausilio dell'ufficio tecnico.

Sono state riviste le tariffe ed è stata anche messa una tabella con delle cauzioni che ci sembrava doveroso proprio a fronte di quello che succede spesso nell'Auditorium in cui non si trova più il cavo, viene dimenticato questo, non viene fatto quell'altro. Sono state sempre salvaguardate ovviamente le Associazioni sul territorio che fruiscono di tariffe calmierate, come è giusto che sia.

Ci sono alcuni piccoli refusi che mi sono segnata, almeno alcuni che ho visto: è rimasto l'articolo 2, istruzioni scolastiche invece che Istituzioni, era già stato segnalato ma

probabilmente è sfuggito nuovamente; manca una parentesi all'articolo 4, comma 4, oltre alle sedie già presenti all'interno della struttura, manca la parentesi chiusa; all'articolo 5, alla fine dove dice "Concessione di patrocinio", anche lì è saltato un "se richiesta", perché non sempre appunto viene richiesto il patrocinio e quindi verrà reinserito, è proprio sfuggito; all'articolo 9, comma 4, quando dice "verrà automaticamente incamerata", non mi piace molto questo vocabolo quindi cercheremo di metterne uno un po' più idoneo e una virgola all'articolo 9, comma 2-B manca la virgola dopo "pubblica utilità".

Però ripeto, siccome l'avete letto e visto, lascio ai Consiglieri se c'è qualche richiesta di altre spiegazioni.

Consigliere Avv. Diego Orlotti

Per quanto riguarda la questione refusi, secondo me anche all'articolo 2, comma 1, lettera c), che non ha molto senso, siccome si parla di "i seguenti soggetti che possono richiedere l'Auditorium", alla lettera c) "eventi privati o pubblici". Eventi privati non è un soggetto. Eventualmente sarebbe organizzatore di eventi privati, ma non eventi privati, cioè non è un soggetto.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Mi scusi, anche questo era stato proposto ed è sfuggito, non so come mai, anzi queste proprio erano proposte della Segretaria ed è sfuggito anche qua.

Consigliere Avv. Diego Orlotti

Poi sempre alla lettera e) "Cooperativa sociale o cooperative sociali", non "Cooperative sociale", perché c'è un singolare e un plurale.

Stando al merito invece, sempre all'articolo 2, dove si dice al comma 3 "L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non accogliere le richieste": l'Amministrazione Comunale nella persona di chi? Cioè di un Assessore, della Giunta, un tecnico? Perché non è specificato, quindi vorremmo capire l'Amministrazione Comunale personificata in chi? Nell'ufficio tecnico, in un dipendente piuttosto che nella Giunta, nell'organo politico? Non è specificato.

Idem sempre all'articolo 3, comma 3, sempre la stessa cosa "L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter rigettare istanze", eccetera, eccetera: anche qua l'Amministrazione Comunale nella persona di chi? Del tecnico, della Giunta, del Sindaco? Andrebbe specificato.

Sempre in quel comma, dove si dice che "ci si riserva la facoltà di rigettare le istanze che richiedono un allestimento del locale che possa recare pregiudizio all'immobile stesso o agli arredi, oppure non ne ritenga opportuno l'utilizzo": in che senso non ne ritenga opportuno? Secondo me andrebbe specificato, perché sennò così è troppo aleatorio e discrezionale, cioè non ne ritenga opportuno in che senso? Da che punto di vista? Morale, sociale? E' una cosa abbastanza generica.

Stessa cosa sempre all'articolo 5, comma 1, lettera c),"Concessione del patrocinio a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione": anche qua è sempre da specificare secondo me il soggetto: è la persona di chi?

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Di solito i patrocini passano in Giunta, c'è un Regolamento.

Consigliere Avv. Diego Orloff

Allora magari sarebbe da mettere “della Giunta Comunale”.

A parte le questioni degli importi, che quella non entriamo nel merito, anche se si poteva fare un discorso, poi sinceramente io non riesco a capire l'articolo 9 per quanto riguarda le tariffe, articolo 9, comma 2, dove si dice “Le tariffe, unitamente alla quantificazione della cauzione e la definizione delle modalità di pagamento sono definite da apposita delibera di Giunta a concessione a titolo gratuito ma con un versamento di 100 euro per l'utilizzo giornaliero e 30 euro per ogni giorno successivo come rimborso spese nei casi in cui l'utilizzo sia concesso alle Associazioni iscritte”. Cioè non riesco a capire molto bene il senso di questo periodo sinceramente.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Questo c'era già, cioè non è stata apportata nessuna modifica a questo.

Consigliere Avv. Diego Orloff

Ma cosa vuol dire “a titolo gratuito con un versamento di 100 euro per l'utilizzo”?

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Sarà un rimborso forse, un versamento.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Esattamente, cioè non è la tariffa per l'utilizzo, ma è un contributo per i servizi, pulizie, riscaldamento e così via, che è un tantum proprio, cioè un simbolico 100 euro, ma c'era già questo. Credo che non sia neanche stato fatto variato.

Consigliere Avv. Diego Orloff

Poi sempre questo comma 2 dell'articolo 9, dove dice sempre anche lì, che “qualora lo scopo della manifestazione da tenersi sia manifestamente benefico o di pubblica utilità, verrà valutata l'applicazione della tariffa agevolata a discrezione dell'Amministrazione, come previa richiesta di patrocinio”. Anche qua discrezione sulla base di cosa e da parte di chi? La Giunta, il Sindaco, il tecnico? Presumo sia la Giunta a questo punto.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

In questo caso è la Giunta che concede il patrocinio. Si sono già verificate eventualità del genere.

Consigliere Avv. Diego Orloff

Quindi sarebbe opportuno specificarlo.

E poi l'ultima cosa all'articolo 10, comma 7, dove si dice “in caso di eventi di particolare rilievo di durata superiore a due giorni, l'Amministrazione - sempre la questione specificare magari chi - si riserva la facoltà di richiedere una cauzione pari a 2.000 euro”: per quale motivo si passa dalla cauzione di 500 euro, si passa a 2.000 euro se si superano due giorni?

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Perché è un utilizzo continuativo che naturalmente va valutato e dipende da quale tipo di

evento. Particolare rilievo potrebbero essere degli eventi davvero di grande rilevanza, con biglietti anche di una certa consistenza, quindi un afflusso particolare di persone. Comunque ci riserviamo questo. E' tutto fatto per tutelare la struttura di fatto.

Consigliere Avv. Diego Orlotti

Sembrava un po' incoerente passare dai 500 euro ai 2.000 euro per i due giorni in su.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Ma non è soltanto una questione di durata proprio. Particolare rilievo, durata superiore ai due giorni, dipende anche appunto... è tutto da valutare da parte in questo caso della Giunta in base al tipo di evento e al tipo di utenza che si prevede potrebbe arrivare. Ripeto, il tutto è stato fatto proprio per tutelare la struttura, perché il rischio è che venga utilizzata in maniera impropria. Finora, per carità, si è trattato di peccati veniali, però non lo sappiamo come potrebbe... Ci siamo confrontati naturalmente anche con altri Regolamenti di altri Comuni.

Quindi a parte i refusi proprio semplici, delle virgole e così via, la proposta che viene è di specificare meglio di volta in volta se è una questione tecnica, oppure di Giunta e così via, e ci siamo segnati appunto, sarebbe meglio decidere e votare.

Quindi se mi aiuta magari riprendiamo uno per uno i commi dove comprare l'Amministrazione. Mi pare che sia l'articolo 2, comma 3, in questo caso direi che è il tecnico.

Quindi va bene se mettiamo "L'Amministrazione Comunale nella persona del responsabile di area competente"?

Poi abbiamo l'articolo 3, comma 3, lo stesso anche questo è tecnico, dice "si riserva la facoltà di poter rigettare istanze che richiedano un allestimento del locale che possa arrecare pregiudizio all'immagine all'immobile stesso", direi di sì che è tecnico.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Scusate, se posso. A questo articolo 3, comma 3, sono d'accordo che ci sia un tecnico che intervenga perché si parla di interventi strutturali o quant'altro. Il precedente di cui parlavamo, siccome c'è una discrezionalità tra virgolette politica, forse sarebbe giusto avere un organismo politico che giudichi, perché dice "a suo insindacabile si riserva di non accogliere ulteriori richieste di concessione d'uso". In base a che cosa? Forse il tecnico potrebbe dire "sugli aspetti tecnici dico la mia, però l'altro rientra nell'ambito delle discrezionalità...".

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Ah beh, allora basta. Non l'ho letto. Pardon.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Concessione di patrocinio a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione, ma qui c'è il Regolamento sulla concessione patrocini che dobbiamo seguire. Possiamo aggiungerlo, se volete, "a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione come da Regolamento", però c'è quello.

Articolo 5, comma 2, lettera c).

Direi che passiamo all'articolo 9, comma 2, "Verrà valutata l'applicazione della presente tariffa agevolata a discrezione dell'Amministrazione, previa richiesta di patrocinio". Quindi è ancora

un'altra volta la Giunta.

Articolo 10, comma 7, "In caso di eventi di particolare rilievo e/o di durata superiore ai due giorni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere una cauzione pari a 2.000 euro". Secondo me questa è un'azione congiunta, dovrebbe essere un'azione congiunta, sia di tipo tecnico, ma anche che implichi una decisione da parte della Giunta. Se siete d'accordo. Mi sembra.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Giusto per entrare nel merito, Promocortefranca piuttosto che Bike Cycling organizzano eventi che durano due giorni. Sono Associazioni del territorio. Cosa succede?

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Fanno tutto quello che devono fare, quindi anche loro chiedono il patrocinio....

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Quindi il deposito dei 2.000 euro e passa, quelli non entrano in gioco, eccetera, eccetera. Oltre i tre giorni, metti che ci sia la rassegna delle piante carnivore che dura una settimana, cosa succede? Oltre all'impegno alle pulizie, alla cauzione...

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Non ci sembra...

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Sto chiedendo.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Ma infatti è stato uno degli esempi, perché era appena arrivata la richiesta tra l'altro, e quindi era facile prenderlo come esempio. Per noi non è un evento di particolare rilievo nel senso di pericolosità, o per l'utenza o per chissà che cosa potrebbero fare le persone; anche se ha una durata superiore ai due giorni per noi come Amministrazione si riserva la facoltà, non è che lo applica appunto pedissequamente, sono tre giorni, è rilevante e quindi si applica questa cauzione alta. C'è la facoltà da parte, e secondo noi non ci sono problemi di sorta.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Poi un altro esempio concreto: Macramè organizza parecchi concerti, organizzava almeno anni fa, portando anche nomi di rilievo e quant'altro. In quel caso, nel senso è un'Associazione del territorio, potrebbe richiedere il patrocinio, quello verrà valutato ovviamente dalla Giunta, però quali spese fisse avrà? Sicuramente quelle delle pulizie e la famosa cauzione di almeno 500 euro depositata? Era per fare degli esempi per capire.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Direi che paga 500 euro. Non è una cauzione. E' un pagamento quello. Articolo 7, comma 5_300 euro per le Associazioni iscritte all'Albo e 500 euro per gli altri richiedenti.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Una piccola riflessione: 300 euro magari per un'Associazione iscritta all'Albo, visto anche lo stato di alcune Associazioni che sono veramente in difficoltà, non sono magari un esborso un

po' significativo?

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Ma questa è una cauzione che viene restituita.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

E' una cauzione, però fisicamente anticiparli, almeno a me è capitato, nella mia breve esperienza comunque di riferimento, che vivessero un po' di...

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

E' stato oggetto di valutazione effettivamente. Siamo arrivati lì.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

La perdita proprio delle chiavi, abbiamo messo 1.000 euro perché devi cambiare tutto.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Se non c'è altro, quindi metterei in votazione l'adozione del nuovo Regolamento con le aggiunte che abbiamo fatto contestualmente.

Votazione - presenti 10

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti 2 astenuti

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 7 - APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025-2026.

Ultimo punto all'ordine del giorno, ma non meno importante assolutamente, "Approvazione del piano per l'attuazione del diritto allo studio anno scolastico 2025-2026". La relazione all'Assessore Franzoni.

Assessore Ing. Sara Franzoni

E' il consueto appuntamento che slitta rispetto al mese di luglio nel mese di settembre proprio

per problemi organizzativi, però la cosa importante che come Amministrazione abbiamo sempre tenuto fare in questi cinque anni di mandato, è che comunque venisse sempre approvato prima dell'inizio dell'anno scolastico. Quest'anno, adesso vi leggo un po' la prefazione un po' più poetica, ma sappiamo che il documento poi è un documento ricco di dati e sicuramente di importi.

Educare come seminare. Il frutto non è garantito e non è immediato ma, se non si semina, è certo che non ci sarà raccolto. Educare non è un atto immediato, né produce risultati garantiti. E' un processo fatto di pazienza, fiducia e costanza. Come il contadino che semina senza sapere con certezza quale sarà il raccolto. Anche chi educa deve accettare l'incertezza e la lentezza dei frutti. Tuttavia, se non si semina nulla, cioè se non si educa, non si investe nelle persone, non si trasmettono valori e conoscenze, il risultato sarà con certezza il vuoto.

L'educazione è un atto di fiducia nel futuro, un investimento che richiede tempo, cura e perseveranza. Affinché la semina possa davvero portare i suoi frutti, non basta il gesto isolato degli educatori e degli insegnanti. E' necessario che chi cresce abbia a disposizione strumenti e servizi adeguati. Un terreno fertile fatto di spazi sicuri, opportunità formative, accesso alla cultura e al sostegno, permette al seme di non seccarsi o soffocare.

Offrire strumenti significa fornire competenze pratiche, cognitive, ma anche occasioni per sviluppare autonomia, senso critico e creatività. In questo processo ovviamente un ruolo decisivo spetta a noi Istituzioni, che abbiamo la responsabilità di garantire un sistema educativo equo, accessibile e di qualità.

Scuole, Enti Locali, politiche sociali e culturali, rappresentano le radici profonde che sostengono la crescita delle future generazioni. Senza un impegno istituzionale costante nel fornire risorse, ridurre le disuguaglianze e valorizzare il lavoro degli educatori, il rischio è che molti semi rimangano privi di nutrimento necessario per germogliare.

Le Istituzioni dunque non solo sostengono il singolo percorso educativo, ma assicurano che la semina diventi un patrimonio collettivo capace di produrre frutti per l'intera comunità.

In un mondo complesso in continuo cambiamento, quindi investire in strumenti, servizi e progetti educativi, significa garantire che le nuove generazioni possano affrontare le sfide del futuro con consapevolezza e responsabilità, così la semina dell'educazione diventa la promessa di un raccolto che, pur incerto nei tempi e nelle forme, rappresenta la speranza più concreta di una società migliore.

Oltre a questa prefazione, adesso possiamo entrare un po' più nel merito del documento che, come detto, è un documento che va nello specifico e va ad analizzare qual è la situazione dei servizi che vengono offerti nel contesto appunto del Comune di Corte Franca.

Innanzitutto si va sempre ad analizzare qual è l'andamento della popolazione scolastica in complessivo, quindi considerando sia i residenti che i non residenti. E vediamo che rispetto agli anni precedenti si comincia ad assistere a una certa stabilità nella frequenza. Quindi i numeri iniziano ad avere una certa solidità. Ovviamente c'è sempre un decremento, quello l'abbiamo sempre visto, ma rispetto agli altri anni sono due o tre anni che abbiamo una certa solidità di frequenza scolastica.

Se guardiamo invece la partecipazione dei residenti di Corte Franca, quindi andiamo ad analizzare quanti residenti utilizzano le infrastrutture e gli Istituti scolastici del territorio, diciamo che per la scuola dell'infanzia siamo al 69%. Non è la scuola dell'obbligo, quindi qualche genitore può decidere di non far partecipare il proprio figlio, oppure per vicinanza lavorativa possa scegliere strutture molto più adeguate vicine al luogo di lavoro.

Per quanto riguarda invece le percentuali dei residenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si ha un andamento di partecipazione del 75-76%, con un 24-25%

di perdita di residenti che scelgono altre sedi. Non è un dato altissimo, ma sicuramente potremmo fare di meglio. Come diceva comunque il Consigliere Iazzaretti, la scuola dovrebbe cercare o dovremmo comunque come comunità cercare di essere un pochino più appetibili e ridurre questa percentuale, perché comunque le infrastrutture ci sono, la comunità c'è, l'Amministrazione è sempre presente, quindi è un peccato che i nostri residenti scelgano di utilizzare altre infrastrutture. Quindi questo è un ragionamento che in futuro le Amministrazioni dovranno sicuramente prendere in considerazione e cercare di collaborare il più possibile con la scuola per riuscire a creare questa rete sul territorio e appetibilità.

I servizi di accesso all'istruzione bene o male sono quelli che sono stati già attivati in questi anni con l'aggiunta appunto del post scuola; abbiamo il servizio di accoglienza anticipata, i numeri bene o male, il trend è quello di circa 30 utenti che utilizzino il servizio. Come potete vedere nel grafico, più o meno il contributo a carico delle famiglie e quello comunale è di un 50% con una sorta di anomalia, ma non è un'anomalia, nel 2024-2025 dove l'intero servizio era a carico delle famiglie, perché la retta è di 150 euro all'anno per alunno. Questo perché? Perché nel Regolamento dei servizi scolastici abbiamo il rapporto 1 a 25, quindi in quell'occasione di quell'anno ci è servito un solo sorvegliante, e questo ha abbattuto di molto i costi a carico del Comune che invece sono stati completamente coperti dalle famiglie. Questo secondo me sarà un dato sicuramente da valutare e quindi sarà da adeguare eventualmente se vogliamo lasciare il rapporto 1 a 25, che sarà sicuramente da adeguare la retta e riuscire magari a chiedere una compartecipazione maggiore alle famiglie, però questo sicuramente è un ragionamento che un'Amministrazione può fare o può mantenere.

Per quanto riguarda l'accoglienza post scuola questo è il secondo anno. Vengono mantenuti i numeri, quindi il servizio ormai ha preso piede il mercoledì pomeriggio, in modo tale da dare una certa continuità nell'orario scolastico per le famiglie, quindi dalle 8 fino alle quattro, quattro e mezza, in cui vengono svolti appunto momenti di aiuto compiti e il progetto di madrelingua. In questo caso, come si vede, il costo del servizio è praticamente in carico alle famiglie con un costo di 300 euro annui e quindi diciamo che il format funziona e anche l'equilibrio economico finanziario può reggere.

Passiamo invece, lo sappiamo benissimo, all'annoso problema del trasporto scolastico. Come potete vedere, la percentuale a carico del Comune sempre si aggira sull'80-86%, a discapito appunto di un contributo delle famiglie di circa il 15-13%. In questi anni, rispetto ai primi appalti che vedevano un costo di 123.000 euro, con la riorganizzazione, cercare di unire le tratte della primaria e della secondaria, siamo riusciti ad abbattere gli appalti sui 108.000-112.000 euro. In più cosa abbiamo fatto nel 2022-2023? Sono state attivate una maggiorazione delle tariffe del 10%. Questo ha smosso un attimino il contributo a carico delle famiglie, però non raggiungendo mai delle percentuali significative. Però quello che volevo far notare è che più o meno il costo pro capite per gli studenti è di 1.800 euro per 53 iscritti. Se guardate bene, prima del Covid i numeri erano ben diversi: 138-140. In questi cinque anni io ho monitorato e sembrava che i numeri pian piano crescessero, quindi forse con il Covid le famiglie hanno preso delle abitudini e pian piano stessero riproponendo l'abitudine pre Covid, cosa che invece non ha funzionato. Mi sono divertita a capire se questa manovra, se questa soluzione che avevamo trovato, se avessimo avuto i numeri pre Covid cosa sarebbe successo. Questo sarebbe stato il risultato: avremmo avuto una copertura del 35% e un 64% a carico delle famiglie. Ciò vuol dire che si stava andando nella giusta direzione. Quindi questo richiede sicuramente una valutazione: o si incentivano gli studenti in qualche modo a prendere il trasporto con una finalità sostenibile o quant'altro, magari pensavo anche di evitare di far parcheggiare nelle vicinanze in modo tale che la gente deve lasciare la macchina e deve

camminare, incentivandoli all'utilizzo del trasporto; oppure quello che si stava cercando di ragionare, e lo stiamo già facendo, quello di fare un unico giro. Questo significa tempi maggiori sul mezzo, però sicuramente sarà una valutazione che dovremo fare nella prossima gara.

Per quest'anno il servizio viene garantito alla tariffe odierne con i tragitti odierni, però nel prossimo appalto di gara sarà sicuramente una valutazione che dovremo prendere in considerazione.

Il piedibus, anche qua lo vedete è gratuito, ma i numeri pre pandemia parlano chiaro rispetto all'utilizzo post pandemia, quindi veramente è cambiata l'abitudine da parte delle famiglie a portare in maniera singola il figlio, in maniera individuale, e quindi non attingendo ai servizi che invece il Comune mette a disposizione. Credo che le future Amministrazioni debbano lavorare in questo senso, richiamando i cittadini all'utilizzo dei servizi comunali, perché comunque è un investimento, perché per il piedibus, reperire volontari, comunque vengono garantiti, c'è tutta un'organizzazione non indifferente. Quindi una maggiore partecipazione da parte dei cittadini sarebbe sicuramente auspicabile.

La mensa scolastica invece bene o male mantiene costante i numeri; le tariffe sono quelle che vedete; anche questo sarà un servizio che sarà soggetto a gara e quei 5,20 euro ce li possiamo benissimo scordare, perché si parla di almeno 6,10 euro. Poi ci saranno i ribassi, però sicuramente attendiamoci che nel prossimo anno scolastico ci sarà sicuramente un aumento delle tariffe.

Passiamo ora al tema del sostegno delle scuole dell'infanzia. Il contributo totale è quello di 150.000 euro, quindi una stima che siamo ormai abituati da anni a vedere, quindi viene continuamente confermata. Quello che la nostra Amministrazione ha variato era la modalità di erogazione, andando ad individuare tre tipologie di contributo: un contributo di gestione che viene ripartito in relazione al numero degli iscritti, e un contributo invece di abbattimento delle rette, quindi a discrezione delle scuole dell'infanzia i genitori chiedono la possibilità di accedere a questo contributo comunale che va ad abbattere, in relazione alle fasce ISEE, di una percentuale che varia dal 10 al 60% la retta che la scuola decide, non l'Amministrazione, in maniera totalmente autonoma e un finale contributo invece di 15.000 euro per i progetti educativi. Diciamo che questo è un po' l'impianto che abbiamo utilizzato.

L'altro tipo di contributo sono contributi extra, quelli regionali e, come accennava l'Assessore Coppetti, c'è il contributo quest'anno dei nidi gratis che per due anni non abbiamo potuto accedere perché, lo sapete, abbiamo dovuto, dai vari confronti con la scuola dell'infanzia, andare a sistemare quelle che erano le tariffe che avevano proposto. In questi due anni questi tavoli di confronto, di lavoro anche con il commercialista, hanno dato ottimi risultati e il bilancio della scuola adesso è stabile. Quindi il lavoro che è stato fatto in sinergia con la scuola e il Comune ha dato i suoi frutti, e quindi adesso la scuola ha un bilancio sano e quindi grazie a questo abbiamo potuto quest'anno, visto che sono state mantenute e confermate le rette, la possibilità di partecipare al contributo regionale nidi gratis plus che, rispetto agli anni precedenti, lavora anche sulle fasce: oltre i 20.000 euro, dai 20.000 euro ai 25.000 euro.

Noi abbiamo già sottoscritto la convenzione con la scuola dell'infanzia, abbiamo fatto la richiesta dal bando; purtroppo siamo ancora in attesa di un esito, però noi i soldi a bilancio li abbiamo comunque previsti.

Il contributo regionale, mi prendo un attimo, perché in questi anni questo contributo è stato un po' un pretesto per far lavorare le scuole dell'infanzia insieme. Quando siamo arrivati, le scuole erano abbastanza su due fazioni completamente opposte. Con questo contributo abbiamo invece lavorato in modo tale che ci fosse una sinergia e un lavoro appunto tra i due Istituti, in quanto l'Amministrazione ha chiesto di decurtare dal totale del contributo regionale

una quota, che hanno deciso le scuole dell'infanzia, di 4.000 euro. Questi 4.000 euro vengono ripartiti in parti uguali ai due Istituti, ma avevano l'obbligo di creare delle progettualità promiscue, in modo tale che sia i bambini della scuola di Corte Franca o di Borgonato potessero andare a frequentare, idem le famiglie, quindi anche dei progetti fuori dall'orario scolastico, proprio per creare il concetto di comunità.

Lavorando insieme si è creato un bellissimo rapporto: i corsi di formazione li fanno insieme, le progettualità le fanno insieme; c'è una bellissima sinergia e questo sicuramente ci dà un motivo di orgoglio, perché comunque è stato sicuramente un bellissimo obiettivo raggiunto. Il resto invece della ripartizione è stato un po' deciso durante gli incontri che vengono fatti, quindi decisi dalle scuole dell'infanzia; la quota parte dei 33.000 euro viene ripartita in relazione a delle percentuali che vanno ovviamente a premiare le scuole dell'infanzia, così come il decreto regionale richiede; scuole dell'infanzia che abbiano all'interno dei servizi di nido e di primavera. Quindi Borgonato su questo viene penalizzato, ma è un po' la direttiva.

Poi è stato quest'anno deciso da entrambe le scuole di devolvere 1.000 euro in più alla scuola di Corte Franca, proprio perché aveva la presenza di bambini con disabilità rispetto a Borgonato che invece non avevano assolutamente nessuno iscritto. Quindi la ripartizione è stata sicuramente poi condivisa e avallata dalle scuole. Non è una cosa imposta.

Quelli che vedete, i 704 euro che mancano, è perché noi abbiamo comunque dato un incarico a un referente per noi che aiuti le scuole dell'infanzia a creare tutta una certa progettualità e le segue, e quindi quei 704 euro è proprio per l'impegno di collante di questa figura che lavora in sinergia con le due scuole.

Scuola statale Don Raffaelli sezione di Corte Franca, anche qua abbiamo comunque una ripartizione che siamo abituati a vedere; contributi per i progetti, quello che comunque la scuola chiede, noi abbiamo totalmente avallato, quindi contributi per i progetti in generale sui 21.200 euro, mentre il contributo di funzionamento si attesta sui 13.790 euro.

Contributi libri di testo 12.500 euro, perché abbiamo visto che negli altri anni 10.000 euro non erano più sufficienti e, come ormai da quattro anni della nostra Amministrazione, avevamo introdotto questo progetto di Educazione Motoria. Purtroppo il Ministero non ha continuato con l'impegno che si era prefissato, visto anche il cambio, però la nostra Amministrazione crede in questo progetto, l'importanza della mobilità e dell'educazione motoria all'interno della scuola primaria, e quindi ci facciamo carico delle classi scoperte, andando comunque a individuare un educatore di Educazione Motoria con un progetto ad hoc.

Passiamo poi ai contributi per le Pari Opportunità e garantire il diritto allo studio: l'assistenza educativa scolastica si attesta sui 227.920 euro; la promozione dell'inclusione scolastica sui 7.000 euro, questo era un progetto che era nato post Covid con i fondi zona rossa, a seguito appunto della pandemia molti ragazzi avevano avuto un decremento della rendita scolastica e quindi, in sinergia con la scuola, avevamo chiesto di segnalarci quale studente avesse bisogno di un supporto, e avevamo usato quei fondi. I fondi sono terminati però i ragazzi sono rimasti, e quindi abbiamo continuato a portare avanti questo progetto con fondi propri comunali, in quanto questi ragazzi frequentano ancora e hanno ancora bisogno di sostegno. Alcuni hanno terminato le scuole dell'obbligo, altri invece stanno continuando, e quindi è un progetto ormai avviato e ci piaceva mantenere questa continuità.

Le borse di studio le abbiamo viste: premi di merito 20.000 euro; e quest'anno, un po' la novità, è il contributo del trasporto scolastico studenti della scuola secondaria di primo grado. E' un po' inusuale, ho fatto un po' di ricerche su vari Comuni, diciamo che è un contributo che non tanti Comuni elargiscono. E' è un contributo che nasce da una richiesta di Arriva di prevedere delle scontistiche per i residenti di Corte Franca che utilizzano il mezzo su gomma e

che si spostano negli Istituti vicino; in questi giorni abbiamo aderito a questa Convenzione, quindi nei prossimi giorni daremo alla cittadinanza l'evidenza di questa convenzione, e i ragazzi che prendono abbonamenti annuali avranno uno sconto di 80 euro sull'abbonamento. Abbiamo poi voluto allargare il contributo anche a tutti quegli studenti che non prendono solo il trasporto su gomma, ma tutti i trasporti locali pubblici sulla Provincia, quindi chi deve andare a Brescia, prendere il treno, la metro, il tram, e quindi abbiamo ampliato il pensiero anche a tutti quegli studenti residenti di Corte Franca che prendono questi mezzi proprio per incentivarli all'utilizzo dei mezzi pubblici.

(Intervento indistinto fuori microfono)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Secondo grado. C'è un errore: secondaria di secondo grado.

Questo invece sarà un bando che faremo verso febbraio-marzo, a seguito della rendicontazione degli abbonamenti o annuali o mensili di almeno sei mesi di frequentazione, e quindi apriremo questo bando con l'utilizzo di questi fondi. Questa è un po' è la novità di quest'anno.

Visto che questo era l'ultimo piano diritto allo studio di questa Amministrazione, ho voluto fare un po' un confronto negli ultimi sei anni del contributo complessivo che un'Amministrazione aveva investito proprio nello studio e, come si può vedere dal 2020-2021 è stato sempre più o meno un crescendo e abbiamo avuto un aumento del 20%. Faccio invece presente, quello che vedete in rosso, è stato l'ultimo piano diritto allo studio del Commissario, che credo abbia avallato un po' il ragionamento dell'Amministrazione precedente, che si attestava sui 493.000 euro; vedete dai 493.000 euro siamo passati ad oggi a 840.000 euro, quindi il 40% più o meno in più, cioè vuol dire che è un impegno importante di questa Amministrazione proprio investire in questi semi, non sapendo appunto che cosa daranno, però l'impegno è sicuramente importante, almeno ci si prova; altrimenti se non si fa nulla, si ottiene il nulla. Questa è una testimonianza, dati alla mano, dell'impegno di questa Amministrazione in questi sei anni.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Ringrazio l'Assessore Franzoni per questa bella relazione, esaustiva e chiarissima. Lascio la parola ai Consiglieri di minoranza.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Diciamo che il diritto allo studio che vediamo oggi è un piano che aveva già avuto delle mosse strategiche ancora ai tempi della nostra Amministrazione, laddove si era già proposto di unificare il trasporto per i ragazzi della scuola primaria e della scuola media per intenderci, in modo da eliminare il doppione dei pullman, e questa è già una scelta importante. Non mi tornano i dati sul 2019-2020 perché, dai conteggi mentali che sto facendo, siamo ben oltre a quella somma. Comunque mi riserverò di andare a vedere.

Che dire? Avevo notato anch'io che tra i residenti a Corte Franca aventi diritto all'iscrizione scolastica e gli effettivi partecipanti alle strutture scolastiche della scuola c'è un salto abbastanza notevole, 70-80 bambini sulla primaria se non vado errato. Qui ribadiamo quanto già detto prima: chiaramente lo sforzo sarà quello di far sì che le nostre Istituzioni scolastiche diventino sempre più attrattive, a prescindere dai progetti che sono sempre stati un po' il fiore all'occhiello e che tutte le Amministrazioni di qualsiasi colore hanno sempre appoggiato, però

forse sarebbe anche importante che la scuola stessa facesse dei percorsi di apertura sul sociale. Cito un dato per non dirne altri: la festa di fine anno scolastico era sicuramente un punto di riferimento, un traguardo e, permettetemi, anche un promozionale per tutte le iniziative che spesso l'utenza sottovaluta o che non conosce, ma che invece lì trovavano il loro riscontro. Poi tutti gli altri progetti sul territorio sicuramente vanno incentivati. Quindi lo sforzo sicuramente in questa direzione deve essere dato.

E' già stato detto, però chiedo cortesemente conferma, il discorso del contributo alle scuole materne statali, eccetera, eccetera. Erano nati dei problemi che penso, da quello che ha detto prima l'Assessore, siano stati chiariti laddove la ripartizione tra il contributo diretto e la compartecipazione per l'ISEE delle famiglie aveva creato un po' di squilibrio all'interno del bilancio. In questa formula non andiamo a penalizzare le scuole, mi sembra di aver capito, quindi ben vengano gli incontri che si sono tenuti allora anche con il dottore commercialista che aveva seguito il tutto.

Bene l'accoglienza, perché per le famiglie diventa importante. Bene anche il discorso di continuità, non solo del mercoledì. Il fatto di aver portato anche la banda musicale, piuttosto che la Capoeira, piuttosto che altre attività di danza nei sotto locali della scuola era un primo passo per dire che non solo di mercoledì, ma anche durante la settimana, se i bambini, terminata la scuola, volessero partecipare, non devono far altro che scendere una scala e quindi era una scelta che era già partita. Io non ho più avuto modo di approfondirla, però credo funzioni. Lì era arrivata anche l'Associazione Musicale che a suo tempo il grande Motter li aveva portati a Nigoline, poi per necessità loro è diventata sul territorio. Quindi fa piacere che il seme, visto che è stato citato all'inizio, gettato allora stia andando avanti.

Sul trasporto scolastico mi sembra di aver capito che l'Assessore voglia fare un po' di promozione all'uso del trasporto pubblico per vedere i conti. Ho capito male? Questo mi sembra un po' in contrasto con tutta la politica delle piste ciclabili. Ricordo la frase "per far venire i bambini a scuola magari da Nigoline in bicicletta". Probabilmente si dovrebbero adottare anziché i libri di testo cartaceo, quelli digitali, e allora probabilmente anche gli zaini diventano meno volubili. Comunque il trasporto sicuramente ha un peso molto... ricordo che allora si viaggiava intorno ai 40.000 chilometri l'anno dei mezzi di trasporto e, siccome il conteggio viene computato sul numero dei chilometri, per fortuna che utilizziamo corse residuali che è Arriva, che di solito è l'unica che partecipa al bando utilizzando corse residuali è l'unica disponibile.

Pedibus va bene, quindi credo che sia un bell'incentivo partecipare.

La mensa scolastica, vedo che si utilizzano quattro locali: tre sono nell'Auditorium e il quarto è sempre qui nella scuola primaria? C'era un'aula, già all'epoca era stato avviato proprio per dare un po' più di spazio. Ricordo poi, un piccola nota così di colore, l'Assessore ha accennato che la mensa aveva fatto un salto di qualità nell'utilizzo di posate in materiale non compostabile, in acciaio. Qui allora c'è un refuso nel senso che a pagina 24 si dice "Consumo di cibi: i pranzi vengono consumati usando piatti, bicchieri, posate e tovaglie in materiale eco compostabile". Quindi varrebbe la pena magari forse di... scusate, ma è per partecipare al discorso.

Fornitura libri di testo, è una prassi dovuta. Bella l'idea delle cedole. Era una scocciatura per tutti, andavano perse. L'idea di avere un Codice Fiscale di riferimento per i librai è una bella idea, questo alleggerisce anche un po' il fatto che si vada a perdere. E poi tutti gli altri progetti che rientrano nell'ordinario.

Un'ultima annotazione, intervento sostegno servizi all'infanzia da 0 a 6 anni, a pagina 31. Noto che tra le due scuole dell'infanzia che faticosamente sono partite c'è una percentuale di

diversità tra la compartecipazione del Comune: 26% per la scuola Santa Maria degli Angeli, il 19% per il resto della scuola. Quindi la scuola Corte Franca è figlia di quel bellissimo dono che la Fondazione Bono ha fatto a tutta la comunità, è stato un percorso di avvicinamento molto importante, anche se già prima una coordinatrice dell'Associazione delle scuole cattoliche di Brescia già aiutava a coordinare i programmi e le programmazioni. Credo che anche Borgonato fosse all'interno di questa programmazione. Se poi riuscissero a collaborare ancora, ben venga e meglio è. Quindi sono tutti servizi che, ripeto, danno un'opportunità e le strutture che abbiamo credo non abbia nulla da invidiare a nessun'altra davvero. Anche l'Auditorium, mi fa piacere ricordarlo in questa sede, è figlio di un contributo statale di 1.600.000 euro che nacque ai tempi degli accorpamenti scolastici, ricordo un incontro in Torretta con l'allora Segretario all'Industria bresciano che era venuto, laddove si diceva "Avendo accorpato le scuole e le strutture sono carenti", e da lì nacque l'impegno a far avere questo contributo, e quindi l'Auditorium è nato come struttura scolastica che poi può avere delle ricadute sul territorio.

Quindi io penso che, se abbiamo capito bene, questo piano diritto allo studio, risolte le problematiche che forse aveva avuto negli anni precedenti con le scuole materna, sia un contributo importante.

Ultima nota, le spese per il supporto agli alunni con difficoltà che sono, purtroppo per tanti per loro soprattutto, in crescita esponenziale. Quindi questo sarà un aspetto sul quale cercare di andare ad attingere dove è più possibile risorse per dare sempre un servizio qualificato, sperando che la continuità didattica tanto declamata, pare che adesso il nuovo Ministro abbia confermato la presenza degli insegnanti di sostegno, quindi sul territorio, possa diventare davvero un aumento che aiuti a crescere e a far migliorare questi ragazzi.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie al Consigliere Lazzaretti. Metterei in votazione quindi il piano di diritto allo studio.

Votazione - presenti 10

Favorevoli 10 favorevoli
Contrari Nessuno
Astenuiti Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 10 favorevoli
Contrari Nessuno
Astenuiti Nessuno

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie per questo voto.

Direi che per oggi abbiamo terminato. Vi invitiamo alla festa del Comune che è in corso. Grazie e alla prossima.